

COMUNE DI FIRENZE

Ē

"Galardini Sport di Fedi Mariella"

CONTRATTO

ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI MANTI ERBOSI IN ERBA NATURALE AD USO SPORTIVO DELLO STADIO A. FRANCHI, DEL CENTRO SPORTIVO D. ASTORI E DELLO STADIO L. RIDOLFI – CIG: 8557960BFE

Nell'anno 2021, in data odierna 31 Agosto, tra:

la Dirigente del Servizio Sport, Carla De Ponti, nata a Palermo il 30 settembre 1963, domiciliata per la carica in Firenze, Piazza S. Croce n.1, la quale interviene al presente atto non in proprio, ma in rappresentanza del Comune di Firenze, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sport – Direzione Cultura e Sport, giusto il disposto dell'art. 58 dello Statuto del Comune di Firenze e dell'articolo 25 del Regolamento generale per l'attività contrattuale dello stesso Comune;

Ε

la Sig.ra Fedi Mariella, nata a Pistoia il 23/04/1955, C.F. FDEMLL55D63G713R., in qualità di Rappresentante Legale della società Galardini Sport di Fedi Mariella, con sede legale in Pistoia Via Toscana snc Loc. Chiazzano Stradario 07640 Cap. 51030, Codice Fiscale FDEMLL55D63G713R, P.I. 01147460479 (di seguito denominato "Aggiudicatario").

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale del Servizio Sport n. 00967 del 22/02/2021 la Società Galardini Sport di Fedi Mariella è risultata aggiudicataria in via provvisoria della procedura negoziata per l'affidamento, tramite Accordo Quadro del "SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI MANTI ERBOSI IN ERBA NATURALE AD USO SPORTIVO DELLO STADIO A. FRANCHI, DEL CENTRO SPORTIVO D. ASTORI E DELLO STADIO L. RIDOLFI (CIG: 8557960BFE), della durata di 1 anno, effettuata in modalità telematica tramite piattaforma START – da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, c. 3, del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020;

-con la suddetta Determina Dirigenziale è stata disposta l'esecuzione anticipata in via d'urgenza di servizi relativi all'Accordo Quadro in oggetto, in pendenza dei controlli di legge e della stipula del contratto;

- sono state effettuate le verifiche sui requisiti di ordine generale e speciale sull'aggiudicatario previste dal Codice dei Contratti Pubblici;
- con Determina Dirigenziale n. 5184 del 30/08/2021 è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei servizi in oggetto in favore della Ditta Galardini Sport di Fedi Mariella con sede a Pistoia in Via Toscana 50030 Fraz. Chiazzano Stradario C.F. FDEMLL55D63G713R ,P.I. 01147460479;
- -essendo decorsi 30 giorni dalla richiesta delle informazioni antimafia-Prot. Banca Dati Nazionale Antimafia PR -FTUTG Ingresso 0010911-20210224 -pertanto la stipula della scrittura privata avviene ai sensi dell'art.92 commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011, salvo il recesso dal contratto da parte dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni;
- sono stati acquisiti:
- 1. originale della garanzia definitiva di cui all'art. 13 del Capitolato;
- 2. copia delle polizze assicurative di cui all'art. 13 del Capitolato;
- l'Accordo Quadro vuol farsi risultare da scrittura privata sottoscritta in forma elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice dei Contratti Pubblici;

TUTTO CIO' PREMESSO

per il presente atto, previa approvazione e ratifica ad ogni effetto della suesposta narrativa, le Parti, come sopra costituite, in possesso di certificato di firma digitale in corso di validità, convengono e stipulano quanto segue:

ART.1 - Oggetto dell'Accordo Quadro

Il Comune di Firenze, come sopra rappresentato dal Dirigente del Servizio Sport ed in esecuzione degli atti citati in premessa, affida alla Società Galardini Sport di Fedi Mariella, con sede legale in Pistoia Via Toscana snc Frazione Chiazzano Stradario 07640, Cap. 51030, Codice Fiscale FDEMLL55D63G713R e P.IVA. n. 01147460479, in persona della Sig.ra Fedi Mariella, che accetta e si obbliga alle condizioni tutte di cui al presente contratto e ai seguenti allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- 1- offerta economica presentata in sede di gara e conservata agli atti del Servizio Sport;
- 2- Capitolato speciale e relativi allegati (Relazione tecnica; Piano dettagliato degli interventi a canone, planimetrie, Elenco Prezzi Unitari).
- 3- Documento di Valutazione dei Rischi da interferenze (DUVRI) di cui al D.Lgs.vo 81/2008, con le integrazioni effettuate dall'Aggiudicatario, viene allegato quale parte integrante e sostanziale al presente contratto.

La Sig. ra Fedi Mariella nei nomi, accetta l'esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto, nonché tutte le condizioni cui viene subordinato che si obbliga ad osservare e fare osservare scrupolosamente.

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione della presente contratto, dichiara inoltre:

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione

appaltante - che si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, pena la risoluzione del presente contratto - che si richiamano integralmente al presente contratto e che sono reperibili nel sito internet del Comune all'indirizzo https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf. L'Aggiudicatario si impegna ad adeguare la propria condotta alle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze e a non assumere iniziative in contrasto con il medesimo, consapevole che la violazione delle suddette norme costituisce inadempimento contrattuale e come tale valutabile dal Dirigente ai fini della risoluzione del contratto, in base alla gravità della violazione.

- di accettare il Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, sottoscritto in data 10 ottobre 2019 tra il Comune di Firenze e la Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Firenze ed approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 347/2019 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190) e si impegna al rispetto delle clausole contenute nel citato Protocollo da rendersi secondo i contenuti previsti nel modello A1, con particolare riferimento alle clausole contenute all'art. 2, comma 1, punto c) e all'art. 5, comma 1. In particolare le seguenti clausole dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

Il sottoscritto Aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui all'intesa per la legalità sottoscritta il 10 ottobre 2019 dal Comune con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

Il sottoscritto Aggiudicatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo competente le informazioni interdittive di cui all'art. 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in occasione della prima erogazione utile;

Clausola n. 3

Il sottoscritto Aggiudicatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave o reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave: I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria; II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

ART. 2 - Esecuzione dell'Accordo Quadro

Ai fini della esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto, l'Aggiudicatario è tenuto a ottemperare alle specifiche disposizioni stabilite dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Ing. Emilio Carletti e dal Direttore di Esecuzione Contrattuale (DEC) Dott. Stefano Meli e suoi collaboratori.

Come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto l'Aggiudicatario è tenuto a dare esecuzione a quanto richiesto con singoli contratti applicativi emessi nel periodo di vigenza del presente Accordo Quadro i quali stabiliranno specificatamente i servizi, gli importi, la durata delle prestazioni richieste e gli altri elementi utili per l'esecuzione dei servizi.

L'affidamento dei singoli contratti applicativi avverrà direttamente in quanto il presente Accordo Quadro è concluso con un unico operatore economico di cui all'art. 54,comma 3, del D.L.gs.n. 50/2016.

La stipula del presente Accordo Quadro non è fonte di alcuna obbligazione per il Comune di Firenze nei confronti dell'impresa affidataria, in quanto ha il solo scopo di stabilire, ex ante, le clausole relative ai contenuti obbligazionari dei successivi atti di affidamento nel periodo di validità del presente Accordo Quadro, come indicato nel successivo art.3.

ART. 3 - Durata del contratto

- 1. La durata del contratto è stabilita in anni uno, a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di inizio servizio in data 01/03/2021.
- 2. Alla scadenza, il contratto non potrà essere rinnovato.

ART. 4 - Incaricati dell'Aggiudicatario

L'aggiudicatario individua i nominativi dei seguenti incaricati:

- Responsabile della commessa (art.29 del Capitolato): Sig. Galardini Federico;
- Responsabile tecnico per i servizi (art. 29 Capitolato): Sig. Galardini Federico;

ART. 5 - VALORE DELL'ACCORDO QUADRO - PAGAMENTI

Il valore stimato complessivo dell'Accordo Quadro, per l'intero periodo di affidamento, è di 198.900,00 (centonovantottonovecento,00) oltre IVA di legge, di cui € 3.900,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo stimato dell'Accordo Quadro è quello risultante dal quadro economico di cui alla Determinazione Dirigenziale della Direzione Cultura e Sport Servizio Sport n. 2021/DD/0967 del 22/02/2021, citata in premessa, e costituisce importo massimo di spesa.

Il ribasso percentuale offerto dall'Impresa aggiudicataria, pari al 31%, non costituisce sconto sull'importo a base di gara ma è stato richiesto e indicato unicamente per essere applicato, nel

periodo di vigenza del presente Accordo Quadro, sui prezzi dei vari interventi che saranno commissionati all'aggiudicataria nel corso dell'appalto.

I pagamenti avverranno secondo le modalità previste dall'art. 21 del Capitolato, previa presentazione di fattura da parte dell'Aggiudicatario. I pagamenti sono subordinati alla verifica del corretto adempimento delle prestazioni e della regolarità contributiva (D.U.R.C.).

ART. 6 - GARANZIA DEFINITIVA

Si dà atto che, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, in data 11/06/2021, è stata costituita presso la Soc.Bene Assicurazioni, la Polizza Garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva n.10046410000301 – prot. 253379 del 03/08/2021;

ART. 7- Adempimenti ai sensi dell'articolo 3 della L. 136/2010

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3 della L. 136/2010, l'Aggiudicatario si obbliga nei confronti del Comune di Firenze ad ottemperare a quanto previsto dalla sopracitata legge. In particolare, l'Aggiudicatario ha provveduto a comunicare al Comune di Firenze gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, come da nota Prot. Gen. n. 148158 del 06/05/2021.

Banca Chianti Banca Ag. Filchiazzano (PT) IBAN IT 77X0867313801060000501739 ed ha individuato nella Sig. ra Fedi Mariella C.F.FDEMLL55D63G713R la persona delegata ad operare su di esso.

Sarà onere del contraente comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero sopravvenire al fine di assicurare la regolarità della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3 della L. 136/2010.

Nel caso in cui il suddetto soggetto effettui, in conseguenza della presente scrittura, transazioni senza avvalersi dei suddetti conti correnti dedicati, la stessa si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

ART. 8 - Tutela della riservatezza

L'Aggiudicatario dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101 del 2018, in attuazione del Regolamento UE 679/2016.

L'Aggiudicatario è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie relative al contratto in oggetto.

ART. 9 - Spese e disposizioni finali

Tutte le spese di questo atto (di registrazione eventuale e di bollo) e consequenziali sono a carico dell'Aggiudicatario.

Per quanto riguarda l'I.V.A. a carico dell'Aggiudicatario, si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Il presente atto è soggetto alla disciplina dell'Imposta di Registro, ai sensi del D.P.R. 26/04/1986 n. 131, art. 5 comma 2°, e successive modifiche ed integrazioni, **solo in caso d'uso.**

Il contratto è soggetto, a tutti gli effetti, alla legislazione italiana. E' vietato il ricorso all'arbitrato. Per tutte le controversie relative al presente contratto il Foro competente in via esclusiva è quello di Firenze. A tutti gli effetti del presente atto, il contraente elegge domicilio in:

Questo atto, scritto con mezzo elettronico, occupa n.6 pagine intere.

L'imposta di bollo è assolta fin dall'origine mediante apposizione, nell'allegato al presente contratto, di n.2 marche da bollo annullate, riportanti i seguenti numeri identificativi:

01191758066913

01191758066902

Costituiscono parte integrante del presente contratto:

- Offerta economica;
- Capitolato speciale;
- Relazione tecnica;
- Piano dettagliato degli interventi a canone;
- planimetrie;
- Elenco Prezzi Unitari;
- DUVRI.

Firmato digitalmente La Dirigente del Servizio Sport Dott.ssa Carla De Ponti

Firmato digitalmente Il Legale rappresentante della Società Sig.ra Fedi Mariella







COMUNE DI FIRENZE Direzione Cultura e Sport Servizio Sport

STADIO FRANCHI, CENTRO SPORTIVO ASTORI, STADIO RIDOLFI servizio di manutenzione dei manti erbosi in erba naturale ad uso sportivo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Committente: COMUNE DI FIRENZE - Direzione Cultura e Sport

Dirigente del Servizio Sport: Dott.ssa. Carla De Ponti

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Emilio Carletti

Collaboratori: Istr. Amm. Alessandra Alunni



SOMMARIO

Indice generale

Articolo 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO	2
Articolo 2 - AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO	4
Articolo 3 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI CUI SI COMPONE L'ACCORDO QUADRO	5
Articolo 4 - NORMATIVA APPLICABILE- ABILITAZIONI	6
Articolo 5 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI ACCORDO QUADRO	6
Articolo 6 - CONTRATTO - DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE	7
Articolo 7 - DISCORDANZE NEGLI ATTI DI CONTRATTO	
Articolo 8 - CESSIONE DEL CORRISPETTIVO DI APPALTO	8
Articolo 9 - SOGGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. DIREZIONE	
DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	8
Articolo 10 - SOGGETTI DELL'APPALTATORE	9
Articolo 11 - DOMICILIO DELLA DITTA APPALTATRICE	10
Art. 12 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE PRIMA DELL'INIZIO DEL SERVIZIO	
Articolo 13- GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	11
Articolo 14 - INIZIO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	13
Articolo 15 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE D	EΙ
SERVIZI	14
Articolo 16 – REPERIBILIT A' E TEMPI PER ESEGUIRE GLI INTERVENTI	14
Articolo 17- ACCERTAMENTO, MISURAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI	14
Art.18 - RICONOSCIMENTI A FAVORE DELL'ESECUTORE IN CASO DI RITARDATA	
CONSEGNA DEI SERVIZI	15
Articolo 19 - CONTESTAZIONI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'APPALTATORE	15
Articolo 20 - SINISTRI ALLE PERSONE E DANNI	16
Articolo 21 – PAGAMENTI	16
MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI A CANONE	16
MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI EXTRA-CANONE	16
MODALITÀ PAGAMENTO	16
Articolo 22 - PENALI	17
Articolo 23- DANNI DI FORZA MAGGIORE	18
Articolo 24- TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI	18
Articolo 25 - SICUREZZA	20
Articolo 26 - SUBAPPALTI	21
Articolo 27 - REVISIONE PREZZI	24
Articolo 28 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	
Articolo 29- RAPPRESENTANTI DELL'APPALTATORE	
Articolo 30 - ACCORDO BONARIO - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	25
Articolo 31. PRIVACY	25
Articolo 32. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI	
$COMPOPT\Delta MENTO$	25

Articolo 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'Amministrazione Comunale intende concludere un accordo quadro ai sensidell'art.54 del D.Lgs. 50/2016, con un unico operatore economico per l'acquisizione dei servizi di manutenzione dei manti erbosi in erba naturale ad uso sportivo dello Stadio A. Franchi, del Centro Sportivo D. Astori e dello Stadio atletica L. Ridolfi.

Di seguito, si riporta una breve descrizione delle attività sportive svolte nei tre impianti:

- Stadio Artemio Franchi
 - Vi si svolgono le partite dell' ACF Fiorentina (campionato di serie A maschile e femminile, coppe nazionali e internazionali, ecc) e, saltuariamente, partite della Nazionale di Calcio e della nazionale di Rugby.
- Centro tecnico Davide Astori
 - Ospita gli allenamenti della prima squadra dell' ACF Fiorentina; le sedute di allenamento durante la stagione sportiva hanno una cadenza quasi giornaliera.
- Stadio atletica Luigi Ridolfi
 - Ospita le attività della società di atletica AICS Firenze Marathon.

L'Accordo Quadro in oggetto si caratterizza per una parte di servizi compresi in un canone e una parte di servizi richiesti, a misura, in extra canone dal RUP/Direttore dell'Esecuzione.

Di seguito, sono schematizzate le prestazioni e gli importi previsti nel presente Accordo Quadro.

		orto soggetto a passo d'asta	Oneri della sicurezza		To	tale importo a canone ed extra-canone
Prestazioni a canone	€	72.992,00	€	1.300,00	€	74.292,00
Prestazioni Extra- Canone	€	122.008,00	€	2.600,00	€	124.608,00
	€	195.000,00	€	3.900,00	€	198.900,00

Tali servizi verranno eseguiti secondo le norme indicate nella Relazione tecnica allegata al presente Capitolato Speciale.

Le attività del presente Accordo Quadro sono finalizzate a:

- mantenere lo stato di perfetta conservazione dei manti erbosi in erba naturale dei campi da gioco in oggetto, attraverso interventi programmati e continuativi di manutenzione;
- ripristinare le parti dei manti erbosi deteriorate e/o rovinate.

Con l'Accordo Quadro si stabilisce la tipologia delle possibili prestazioni affidabili elencate nell'elenco prezzi, la durata dell'Accordo Quadro e il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere affidati i Servizi.

Le singole prestazioni di servizi, che saranno di volta in volta individuate dall'Amministrazione, saranno disciplinate con specifici "Contratti Attuativi" il cui importo sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste.

Il presente Capitolato stabilisce le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'Accordo Quadro e regola quindi i conseguenti Contratti Attuativi.

L'Accordo Quadro ha una durata prevista dall'art. 15 del presente C.S.A. Non potranno essere emessi Contratti Attuativi dopo la scadenza del termine di validità contrattuale del presente Accordo Quadro.

P.O. Gestione Diretta Impianti Sportivi

La durata dei Contratti Attuativi che verranno eventualmente redatti sarà specificata negli stessi. Ciascun intervento dovrà essere eseguito entro il periodo di termine utile specificatamente previsto nel rispettivo Contratto Attuativo.

L'aggiudicazione e la stipula dell'Accordo Quadro non è fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti dell'Appaltatore, costituendo l'Accordo Quadro unicamente il documento base per la regolamentazione dei Contratti Attuativi.

Il numero delle prestazioni richieste non è predeterminato ma sarà determinato dalla Stazione Appaltante in relazione alle concrete esigenze riscontrate nei singoli contratti che saranno di volta in volta redatti.

Pertanto, l'impresa Appaltatrice non avrà diritto ad alcun compenso o risarcimento qualora le venga richiesto di svolgere servizi per un importo inferiore a quello indicato nell'Accordo Quadro.

Con l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro l'impresa aggiudicataria si obbliga ad assumere i servizi che successivamente le saranno richiesti entro il limite massimo di importo previsto ed entro il periodo di validità dell'Accordo Quadro stesso.

L'Appaltatore non potrà in nessun modo e per nessun motivo avanzare richieste di compensi o indennizzi qualora la Stazione Appaltante decida di affidare lavorazioni o servizi presso i manti erbosi in oggetto a ditte terze.

Tutti gli interventi da eseguirsi in dipendenza del presente Accordo Quadro saranno descritti nei rispettivi **Contratti Attuativi** e dettagliati negli elaborati progettuali cui gli stessi si riferiscono.

In linea di massima i Contratti Attuativi potranno essere redatti in tre distinte "tipologie":

Contratto Attuativo per esecuzione di prestazioni a canone.

Si tratta di un Contratto Attuativo avente ad oggetto le prestazioni a canone.

Contratto Attuativo per esecuzione di prestazioni per attività extra-canone

Si tratta di un Contratto Attuativo con il quale la Stazione Appaltante stanzia importi destinati alla copertura finanziaria di tutte quelle prestazioni/attività extra-canone richiesti nel corso di validità dell'Accordo Quadro e gestiti tramite Ordini di Intervento. Si tratta della tipologia di Contratto più generico in cui si va ad impegnare una cifra per le esigenze di attività extra canone. Per quanto concerne gli ordinativi specifici, l'ammontare finale potrà essere inferiore alla somma posta a base di gara, in corrispondenza del non verificarsi della totalità delle ipotesi di richiesta e/o della totalità delle prestazioni integrative / opportunità / necessità stimate dalla Stazione Appaltante.

Contratto Attuativo per attività extra-canone, incluso progetto, con indicazione specifica dell'intervento manutentivo da eseguire.

Si tratta di un Contratto Attuativo con il quale la Stazione Appaltante prevede l'esecuzione di uno specifico intervento manutentivo extra-canone per il quale necessiti la redazione di uno specifico progetto manutentivo elaborato conformemente alla normativa vigente.

I Contratti Attuativi sopra riportati, a seconda delle necessità, potranno contenere una serie di elaborati che, conformemente al D.Lgs 50/2016, potranno svilupparsi in:

- Relazione tecnica ed economica;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco Prezzi Unitari;
- Capitolato Speciale d'Appalto o Foglio Patti e Condizioni;
- D.U.V.R.I.

- Cronoprogramma servizi;
- Elaborati grafici.

Il Capitolato Speciale d'Appalto (o Foglio Patti e Condizioni) conterrà, di regola, le seguenti indicazioni:

- l'oggetto degli interventi da eseguire;
- la descrizione e la consistenza dei servizi;
- il luogo interessato dall'intervento;
- l'importo presunto dell'intervento con indicazione delle quote riferite ai servizi ed alla sicurezza e della manodopera;
- il termine per l'ultimazione dei servizi.

L'Appaltatore non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro, fintantoché la Stazione Appaltante non darà esecuzione ai Contratti Attuativi.

Articolo 2 - AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

1. IMPORTO COMPLESSIVO € 195.000,00 oltre € 3.900,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 198,900,00 al netto dell'IVA.

Si sottolinea che il presente affidamento si configura come "Accordo Quadro" redatto ai sensi art 54 D.Lgs 50/2016 e tiene conto dell'art 11, comma 2 del vigente Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze il quale stabilisce che l'Accordo Quadro è stipulato fino all'importo massimo delle prestazioni stesse (maggiore ribasso corrisponde quindi alla possibilità di effettuare più interventi a parità di somma impegnata). In particolare, i ribassi che si andranno ad ottenere in sede di gara, sia sulle prestazioni a canone che sui servizi extra-canone, potranno quindi essere riutilizzati sia come ulteriori prestazioni a canone (se necessarie) sia come ulteriori servizi extra-canone, sempre entro i limiti dell'importo massimo delle prestazioni stesse.

Per tale motivo l'importo del Contratto corrisponderà esattamente a quello posto a base di gara, precisando che l'importo indicato rappresenta un tetto massimo di spesa e che l'Amministrazione non è obbligata a ordinare prestazioni fino alla concorrenza di detto importo.

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro è suddiviso tra:

Prestazioni a Canone e Prestazioni extra Canone, come meglio descritte nella Relazione tecnica e nel Piano Dettagliato degli Interventi a canone.

Il prezzario di riferimento è l'**Elenco Prezzi Unitari di progetto**; nel caso di lavorazioni, componenti e manodopera non previsti, si farà riferimento al "*Prezzario dei lavori pubblici della Toscana – Provincia di Firenze*" anno 2021.

2. DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

Il Contratto è stipulato parte "a corpo" e parte "a misura" ai sensi delle definizioni di cui all'art. 3 lett. ddddd) ed eeeee) e all'art.59, comma 5-bis del "Codice".

Ai soli fini della sicurezza, i servizi sono contraddistinti da costi per gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, come individuati nella tabella all'art. 1.

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza non è oggetto dell'offerta ai sensi dell'articolo 26, commi 5 e 6 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. Gli oneri per la sicurezza sono stati stimati facendo riferimento all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria.

Per quanto riguarda la computazione dei <u>costi della sicurezza compresi nelle prestazioni a</u> <u>canone</u>, si precisa che gli stessi sono già compresi nel prezzo a canone e stimati come nella tabella sopra riportata. Non potranno essere oggetto di variazione.

Per quanto riguarda la computazione dei <u>costi della sicurezza extra- canone</u> si precisa che gli stessi saranno calcolati stimando gli specifici apprestamenti dettati dal tipo di lavorazione o dalla condizione di lavoro per l'esecuzione degli interventi in sicurezza, indicativamente corrispondenti al 2% dell'importo dei servizi.

L'eventuale differenza tra gli importi presunti per la sicurezza e quelli computati:

- se positiva non sarà riconosciuta ed impiegata nell'Accordo Quadro;
- se negativa troverà copertura nell'importo dei servizi a base di gara e non verrà assoggettata al ribasso offerto in sede di gara.

Si precisa che <u>la computazione delle prestazioni a Canone</u> poste a base di gara è stata effettuata sulla base degli elementi riportati nell'Allegato "Piano Dettagliato degli Interventi"

Ai sensi art 59 c.5 bis D.Lgs. 50/5016 per le prestazioni a misura previste nei servizi extra-canone (salvo quanto sopra riportato) il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei servizi eseguiti. Per le prestazioni a misura il Contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura.

Fermo restando quanto stabilito dall'ANAC con atto di segnalazione n.2 del 19 marzo 2014, e cioè che il costo complessivo del personale, per ciascun concorrente, è da ritenere che si determini in base alla reale capacità organizzativa d'impresa che è funzione della libera iniziativa economica ed imprenditoriale (art. 41 Cost.) e come tale non può essere in alcun modo compressa mediante predeterminazioni operate *ex ante*, al solo scopo di fornire un dato di riferimento si indica la stima dell'incidenza della manodopera (come da tabella sottostante), per le Prestazioni a Canone nel 25% e per i servizi extra canone nel 25%.

Incidenza del costo della manodopera:

	Imp ri	porto soggetto a ibasso d'asta	Oneri della sicurezza			Totale importo a anone ed extra- canone	% manodopera	Importo manodopera		
Prestazioni a canone	€	72.992,00	€	1.300,00	€	74.292,00	25,00%	€	18.573,00	
Prestazioni extra- canone	€	122.008,00	€	2.600,00	€	124.608,00	25,00%	€	31.152,00	
	€	195.000,00	€	3.900,00	€	198.900,00		€	49.725,00	

Le lavorazioni del presente Accordo Quadro non rientrano nel disposto dell'art. 43, comma 4, del Regolamento (D.P.R. 207/2010 ss. mm.).

Articolo 3 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI CUI SI COMPONE L'ACCORDO QUADRO.

Richiamando espressamente quanto riportato nella Relazione Tecnica allegata, l'Accordo Quadro ha come oggetto l'esecuzione delle seguenti prestazioni manutentive:

- "Servizi compresi nel canone"
- "Interventi di manutenzione a richiesta (extra-canone)"

In particolare, si prevede l'esecuzione di manutenzione ordinaria volta a:

effettuare attività manutentiva a canone come riportato nel "Piano Dettagliato degli Interventi"

 Effettuare attività manutentiva in extra-canone secondo le richieste del RUP/Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Le prestazioni richieste saranno oggetto di Contratti Attuativi la cui esecuzione verrà disposta dal RUP/Direttore dell'Esecuzione del contratto in funzione delle varie esigenze dell'Amministrazione Comunale.

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario si impegna ad assicurare tutte le maestranze, le prestazioni, le forniture e le provviste che di volta in volta si rendessero necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per dare il servizio completamente compiuto e rispondente alla regola dell'arte secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dai documenti contrattuali dei quali l'Aggiudicatario dichiara di avere preso completa ed esatta conoscenza.

Pertanto, l'Aggiudicatario dovrà attivare quanto necessario, in termini organizzativi, gestionali, di approvvigionamento materiali ed operativi, eseguendo gli interventi di manutenzione per mantenere i manti erbosi ad uso sportivo in perfetto stato di conservazione.

L'Aggiudicatario è obbligato a conformarsi, strutturarsi ed organizzarsi per adempiere correttamente agli obblighi contrattualmente previsti a suo carico per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

Articolo 4 - NORMATIVA APPLICABILE- ABILITAZIONI

L'appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito anche "Capitolato"), è regolato dal D.Lgs. 50 del 18 Aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a SERVIZI, servizi e forniture" ss.mm. (di seguito anche "Codice"); dal Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 ss.mm. (di seguito anche "Regolamento"), per le parti ancora in vigore a seguito delle abrogazioni disposte dall'art. 217 lett. u) del D.Lgs. 50/2016; dalla Legge Regionale n. 38 del 13 luglio 2007 ss.mm. e dal relativo regolamento attuativo, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 45/R del 7.8.2008; dal D.Lgs. 6/9/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"; dall'"Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici", sottoscritta in data 10.10.2019 tra il Comune di Firenze e la Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Firenze ed approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019; dalle linee guida emanate dall'A.N.A.C. in attuazione delle disposizioni di cui al citato D.Lgs. 50/2016; è regolato, inoltre, da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni vigenti, inerenti e conseguenti l'oggetto del presente appalto, che l'Appaltatore, con la firma del Contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse.

Articolo 5 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI ACCORDO QUADRO

- 1. Con la sottoscrizione dei Contratti Attuativi basati sull'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario:
 - assume la responsabilità tecnica ed amministrativa, nonché ogni e qualsiasi altra responsabilità, prevista dalla legge, della realizzazione degli interventi di manutenzione. La responsabilità dell'Aggiudicatario riguarda sia l'oggetto del Contratto, in ordine al quale risponde della sicurezza, perfetta esecuzione e rispondenza alle esigenze della Stazione Appaltante, sia le operazioni esecutive che dovranno sempre essere effettuate in modo tale da garantire l'incolumità del personale dell'Aggiudicatario, della Stazione Appaltante e di terzi;

Articolo 6 - CONTRATTO - DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE

- 1. Fanno parte integrante del Contratto di appalto, anche se materialmente non allegati, il presente Capitolato Speciale e:
 - b) Relazione Tecnica
 - c) Piano Dettagliato degli Interventi a canone
 - d) Planimetrie
 - e) Elenco Prezzi Unitari di progetto;
 - d) Prezzario dei lavori pubblici della Toscana anno 2021;
 - e) D.U.V.R.I. base;
 - f) le polizze di garanzia.

I suddetti documenti possono non essere materialmente allegati, purché conservati dalla Stazione Appaltante e controfirmati da entrambe le parti, fatto salvo il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Elenco Prezzi Unitari.

- 2. Ai sensi dell'art. 32 co. 7 del Codice, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
- Qualora successivamente alla stipulazione del Contratto le verifiche disposte ai sensi del D.Lgs. 159/2011 diano esito negativo, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dall'"Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici", approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019.
- 4. Una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, la mancata disponibilità dell'Appaltatore alla stipulazione del Contratto comporta la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice.
- 5. In nessun caso si procede alla stipulazione del Contratto se il Responsabile del Procedimento e l'Impresa appaltatrice non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del Servizio.

Articolo 7 - DISCORDANZE NEGLI ATTI DI CONTRATTO

- Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta all'Amministrazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.
- 2. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.
- 4. Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di Contratto, fermo restando quanto stabilito nel secondo comma del presente articolo, l'Appaltatore rispetterà nell'ordine quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto - Documenti di gara - Capitolato Speciale d'Appalto -Elenchi Prezzi Unitari allegati al Contratto.
- 5. Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, al RUP/ Direttore dell'esecuzione.

Articolo 8 - CESSIONE DEL CORRISPETTIVO DI APPALTO

- 1. Secondo quanto disposto dall'art. 106, comma 13 del Codice, i crediti derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro possono essere ceduti a banche o intermediari finanziari disciplinati dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato ai sensi dell'art. 25 comma 2, della Legge 19 febbraio 1992, n. 142, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa o ai soggetti, costituiti in forma societaria, che svolgono l'attività di acquisto di crediti da soggetti del proprio gruppo che non siano intermediari finanziari. Si applicano le disposizioni di cui alla L. n. 52/1991.
- 2. Ai fini dell'opponibilità all'Amministrazione Comunale, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al R.U.P.. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili all'Amministrazione Comunale se non rifiutate con comunicazione da notificarsi, da parte del R.U.P., al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.
- 3. In ogni caso l'Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al Contratto con questo stipulato.
- 4. E' consentita la cessione del credito nelle medesime forme sopra indicate anche nell'ambito del rapporto di subappalto.

Articolo 9 - SOGGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

- 1. L'esecuzione del presente Accordo Quadro è diretta dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il Responsabile Unico del Procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del Direttore dell'Esecuzione del contratto. In caso di avvalimento, il Responsabile Unico del Procedimento accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di Contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del Contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal Contratto di avvalimento, pena la risoluzione del Contratto d'appalto.
- 2. Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del presente Accordo Quadro la Stazione Appaltante individua, su proposta del R.U.P., un Direttore dell'Esecuzione che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più Direttori Operativi.
- 3. Il Direttore dell'Esecuzione, con l'ufficio di direzione, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché il Servizio sia eseguito a regola d'arte ed in conformità al Contratto. Il Direttore dell'Esecuzione ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di Direzione dell'esecuzione ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del Contratto. Il Direttore dell'Esecuzione ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei prodotti e dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche tecniche. Al Direttore dell'Esecuzione fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal Codice nonché:
 - a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'Esecutore e del Subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
 - b) curare la costante verifica di validità del Piano dettagliato degli Interventi;

- c) provvedere alla segnalazione al Responsabile del Procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'Esecutore, delle norme in materia di subappalto.
- 4. Gli assistenti con funzioni di direttori operativi collaborano con il Direttore dell'esecuzione nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei servizi da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dell'esecuzione. Ai direttori operativi possono essere affidati dal Direttore dell'esecuzione, fra gli altri, i seguenti compiti:
 - a) verificare che l'esecutore svolga tutte le operazioni previste dall'appalto;
 - b) programmare e coordinare le attività;
 - c) direzione di servizi specialistici.
- 5. Il Responsabile del Procedimento impartisce al Direttore dell'esecuzione, con disposizione di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dei servizi, fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione e stabilisce, in relazione all'importanza dei servizi, la periodicità con la quale il Direttore dell'esecuzione è tenuto a presentare un rapporto sulle principali attività e sull'andamento dei servizi svolti. Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal R.U.P. al Direttore dell'esecuzione resta di competenza di quest'ultimo l'emanazione di ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'Appalto.
- 6. L'ordine di servizio è l'atto mediante il quale sono impartite tutte le disposizioni e istruzioni da parte del Responsabile del Procedimento o del Direttore dell'esecuzione all'Appaltatore. L'ordine di servizio è redatto in due copie e comunicato all'esecutore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza. Qualora l'ordine di servizio sia impartito dal Direttore, deve essere vistato dal Responsabile del Procedimento. L'Esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatte salve le facoltà di iscrivere le proprie riserve. Gli ordini di servizio non costituiscono sede per la iscrizione di eventuali riserve e debbono essere eseguiti con la massima cura e prontezza nel rispetto delle norme di Contratto e di Capitolato. L'Appaltatore non può mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione anche quando si tratti di lavoro da farsi di notte e nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente sotto pena di esecuzione di ufficio, con addebito della eventuale maggiore spesa. Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportuno fare in merito all'ordine impartito.
- 7. L'Appaltatore dovrà assicurare in qualsiasi momento ai componenti designati delle predette strutture l'accesso alla zona dei servizi e dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per agevolare l'espletamento del loro compito, nonché mettere loro a disposizione il personale sufficiente ed i materiali occorrenti per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previste dal presente capitolato.
- 8. Per tutto quanto qui non disciplinato si rinvia a quanto previsto dall'art. 101 D.Lgs. 50/2016 e dalla L.R. n. 38/2007.

Articolo 10 - SOGGETTI DELL'APPALTATORE

- 1. I soggetti responsabili dell'Appaltatore sono:
 - "Responsabile della Commessa" (Interfaccia unica verso la Stazione Appaltante);
 - "Responsabile Tecnico per i Servizi compresi nel canone";
 - "Responsabile Tecnico per i Servizi extra-canone".
- 2. Il "Responsabile della Commessa" è il responsabile dell'Appaltatore, di cui ha la piena rappresentatività (sulla base delle deleghe a lui conferite dall'Appaltatore), cui compete la direzione del complesso delle attività operative ed organizzative per la gestione del Contratto.

P.O. Gestione Diretta Impianti Sportivi

Il Responsabile della Commessa assume la responsabilità amministrativa (nonché le relative responsabilità giuridiche) della regolare esecuzione dei servizi affidati con l'appalto in oggetto nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali e di tutte le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante.

Figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, per la gestione di tutti gli aspetti del Contratto relativo all'affidamento delle prestazioni di conduzione, gestione e manutenzione. Egli assume la responsabilità del rispetto degli obblighi contrattuali, dei livelli di servizio stabiliti, del buon andamento dei servizi nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali e delle disposizioni impartite.

Al Responsabile della commessa sono, in particolare, delegate le funzioni di:

- programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nell'appalto sia a canone che extra-canone, e quindi anche la raccolta e fornitura alla Stazione Appaltante delle informazioni e della reportistica necessaria al monitoraggio delle performance conseguite, incluse tutte le attività tecniche di cui ai "Servizi compresi nel canone";
- gestione di richieste, segnalazioni e problematiche gestionali sollevate dalla Stazione Appaltante inerenti l'Appalto;
- supervisione del processo di fatturazione delle prestazioni;
- supervisione delle attività relative all'adempimento degli obblighi contrattuali in materia di dati,
 informazioni e reportistica nei confronti della Stazione Appaltante per quanto di competenza;
- responsabile dei rapporti con gli utenti delle strutture;
- 3. Il "Responsabile Tecnico" è il responsabile tecnico dell'Appaltatore, dotato di adeguate competenze professionali, cui compete la direzione del complesso delle attività tecniche, ovvero i "Servizi compresi nel canone".
 - Il Responsabile Tecnico assume la responsabilità tecnica (nonché le relative responsabilità giuridiche) della regolare esecuzione dei Servizi compresi nel canone affidati con l'appalto in oggetto nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali e di tutte le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante.

Al Responsabile tecnico sono, in particolare, delegate le funzioni di:

- programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività tecniche di cui ai
 "Servizi compresi nel canone";
- gestione di richieste, segnalazioni e problematiche tecniche sollevate dalla Stazione
 Appaltante inerenti l'Appalto;

Al Responsabile tecnico sono, in particolare, delegate le funzioni di:

- programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività manutentive previste nell'appalto sia a canone che extra-canone;
- gestione di richieste, segnalazioni e problematiche operative sollevate dalla Stazione Appaltante inerenti l'Appalto;
- responsabile dei rapporti con gli utenti dei manti erbosi;
- gestione di richieste, segnalazioni e problematiche operative sollevate dalla Stazione Appaltante inerenti l'Appalto.

Articolo 11 - DOMICILIO DELLA DITTA APPALTATRICE

1. <u>L'Appaltatore deve avere domicilio nel territorio comunale; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso la sede dell'Amministrazione Appaltante.</u>

Art. 12 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE PRIMA DELL'INIZIO DEL SERVIZIO

- 1. Prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore deve consegnare al Direttore dell'Esecuzione la seguente documentazione:
 - a) la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di cui all'art. 13 del presente Capitolato;
 - b) D.U.R.C. che, ai sensi del Decreto n. 69/2013, deve essere acquisito / posseduto dalla Stazione Appaltante nei termini previsti dall'art. 31 co5 del citato Decreto n. 69/2013
 - c) Aggiornamento e sottoscrizione del D.U.V.R.I.
- L'Appaltatore è soggetto alla verifica di idoneità tecnico-professionale prevista dall'art.16 L.R. n. 38/2007 nonché dall'art. 90, comma 9, lett. a), D.Lgs. 81/2008. A tal fine, prima dell'inizio del servizio deve presentare:
- la documentazione attestante il rispetto da parte dell'Impresa appaltatrice degli adempimenti di cui all'art.16, comma 1, lett. a) b) c) d) L.R. n. 38/2007. A tale documentazione deve essere altresì allegata apposita dichiarazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) dell'Impresa appaltatrice, attestante la presa visione e l'accettazione della documentazione medesima. L'eventuale esito negativo della verifica viene comunicato alla competente Azienda A.S.L. per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.
- l'ulteriore documentazione indicata nell'Allegato XVII, punto 1, D.Lgs. 81/2008.
 - 1. In caso di consegna anticipata per ragioni di urgenza sarà comunque obbligo dell'Appaltatore sottoscrivere il verbale di cui all'art. 6, ultimo comma, del presente Capitolato.

Articolo 13- GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A) FIDEIUSSIONE A GARANZIA DELL'ANTICIPAZIONE

1. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei servizi. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei servizi, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei servizi non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. Per quanto non previsto nel presente Capitolato si applica l'art. 35, comma 18 del Codice.

B) GARANZIA DEFINITIVA

- 2. L'esecutore del Contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del Codice. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso sia superiore al 20%, la garanzia fideiussoria è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Ai sensi del comma 3 dell'art. 103 del Codice, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 da parte di questa Amministrazione, che procederà all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
- 3. La garanzia copre:
 - a) l'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;

- b) il rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno subito dalla Stazione Appaltante;
- c) le maggiori spese sostenute per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione disposta in danno dell'Appaltatore;
- d) le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
- 4. Tale garanzia fideiussoria, a scelta dell'Appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
- 5. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
- 6. La garanzia deve permanere fino alla verifica di conformità e comunque non oltre 12 mesi dall'ultimazione dei servizi e sarà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 235 del D.P.R. 207/2010 ss. mm. e dall'art. 103 co.5 del Codice.
- 7. Le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto di cui al co.9 dell'art. 103 del Codice.
- 8. Come previsto dall'art. 103 comma 1 del Codice, si applicano alla garanzia definitiva le medesime riduzioni previste per la garanzia provvisoria dall'art. 93, comma 7 del Codice.

C) POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITA' CIVILE

9. Almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante copia della polizza di assicurazione per Responsabilità Civile per fatti colposi errori od omissioni causati dall'aggiudicatario o da persone a cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le attività comprese nel presente appalto ed in particolare per il trasferimento da parte del Committente della custodia manutentiva del patrimonio immobiliare ai sensi art. 2051 e 2043 del Codice Civile.

Tale polizza deve tenere indenne l'Assicurato (l'Appaltatore) di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) dei danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose.

La Ditta aggiudicataria dovrà, pertanto, stipulare apposita polizza assicurativa Responsabilità Civile - dedicata al presente appalto - per danni a persone e/o cose a tutela di tutti i rischi derivanti dall'espletamento delle attività e dei servizi oggetto del presente Capitolato, con i seguenti massimali minimi:

- Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.): € 2.500.000,00 unico per sinistro;
- Resp. Civile verso i Prestatori d'Opera (R.C.O.): € 2.500.000,00 unico per sinistro.

Tale polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i sequenti rischi:

- il Comune, i suoi dipendenti ed Amministratori dovranno essere considerati terzi;
- rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Firenze, suoi dipendenti ed Amministratori;
- R.C. personale dei dipendenti e/o collaboratori;

- danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dall'Assicurato o da lui detenute:
- danni ai locali e alle cose trovantesi nell'ambito di esecuzione dei servizi e/o SERVIZI;
- danni arrecati alle cose in consegna e custodia, esclusi i danni da furto;
- danni derivati da violazioni del D.Lgs. 81/2008;
- danni derivanti da violazioni del D.Lgs. 196/03;
- danni derivanti da interruzione e/o sospensione dell'attività.

Il Contratto assicurativo dovrà avere efficacia per l'intero periodo di durata del servizio affidato, pertanto per 12 mesi dalla consegna del servizio, ed una fotocopia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali ed eventuali integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata agli uffici competenti prima dell'inizio del servizio, al fine di raccogliere il preventivo benestare.

Si precisa che la stipula della predetta polizza viene richiesta esclusivamente per una maggiore tutela dell'Ente appaltante e degli utenti del servizio, pertanto l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture non esonererà in alcun modo la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad essa imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo alla stessa la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati.

L'Ente sarà quindi tenuto indenne per eventuali danni non coperti dalle polizze assicurative, ed inoltre le eventuali franchigie e/o scoperti non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati.

Articolo 14 - INIZIO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

- 1. Il R.U.P. autorizza il Direttore dell'esecuzione a far iniziare il servizio dopo la sottoscrizione del Contratto e dopo che questo è divenuto efficace. L'inizio del servizio deve avvenire entro e non oltre 10 giorni dalla data di stipula del Contratto, provvedendo alla redazione di apposito "Verbale di inizio del servizio" in doppio originale.
- 2. Qualora vi siano ragioni di urgenza, il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dell'esecuzione a far iniziare il servizio subito dopo l'aggiudicazione definitiva.
- 3. Il Direttore dell'esecuzione comunica all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei servizi munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il Direttore dell'esecuzione fissa una nuova data, ma la decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Trascorso inutilmente tale ultimo termine fissato dal Direttore dell'esecuzione l'Amministrazione Comunale ha facoltà di procedere alla risoluzione del Contratto e all'incameramento della cauzione.
- 5. L'inizio del servizio deve risultare da apposito *Verbale* redatto in contraddittorio con l'esecutore e dalla data di tale Verbale decorre il termine utile per il compimento delle prestazioni o dei servizi.
- 6. Qualora la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa della Stazione Appaltante, l'Appaltatore può chiedere di recedere dal Contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso, l'Appaltatore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate ma in misura non superiore ai limiti indicati dall'art. 18 del presente Capitolato.
- 7. Ove l'istanza dell'esecutore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, lo stesso ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dal medesimo art. 18 del presente Capitolato. La facoltà della Stazione Appaltante di non accogliere l'istanza di recesso dell'esecutore non può esercitarsi, con le conseguenze

- previste dal presente comma, qualora il ritardo nella consegna dei servizi superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi.
- 8. Qualora, iniziata la consegna, questa sia sospesa dalla Stazione Appaltante per ragioni non di forza maggiore, la sospensione non può durare oltre sessanta giorni. Trascorso inutilmente tale termine, si applicano le disposizioni di cui al comma precedente.
- 9. Nelle ipotesi previste dai due commi precedenti del presente articolo, il R.U.P. ha l'obbligo di informare l'Autorità.

Articolo 15 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI SERVIZI

L'Accordo Quadro ha una durata di 12 mesi, fino e non oltre alla concorrenza della cifra stabilita dal valore stimato dell'Accordo stesso.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale la Stazione Appaltante può ordinare il singolo Contratto Attuativo.

L'esecuzione degli interventi di manutenzione è regolamentata all'interno dei singoli Contratti Attuativi, i cui termini di avvio sono regolati ai sensi della vigente normativa in materia.

Gli interventi avranno pertanto inizio con la redazione di un Contratto Attuativo basato sull'Accordo Quadro.

Articolo 16 – REPERIBILIT A' E TEMPI PER ESEGUIRE GLI INTERVENTI

Lo scopo principale della Reperibilità (che riguarderà interventi manutentivi d'urgenza sui manti erbosi) è la risoluzione di emergenze e l'eliminazione tempestiva di problematiche, il cui perdurare possa compromettere la qualità dei manti erbosi oggetto del Contratto.

In particolare, si richiede un tempo d'intervento inferiore alle **12 ore** dall'ordine di servizio del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Articolo 17- ACCERTAMENTO, MISURAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI

- 1. 1.Si richiama integralmente la Relazione tecnica e gli elaborati di progetto, ribadendo che l'importo complessivo dell'Accordo Quadro è suddiviso tra Prestazioni a Canone e Prestazioni Extra-Canone, come meglio evidenziato all'art 2. Le Prestazioni a Canone hanno un costo annuo fisso. Le Prestazioni Extra-Canone saranno computate a misura o in economia.
- 2. La relazione tecnica chiarisce quali siano le attività compensate con il canone e quali le attività extra-canone che comporteranno una effettiva contabilizzazione per il pagamento del corrispettivo dei servizi manutentivi stessi.
- 3. La Direzione potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione dei servizi compiuti.
- 4. Gli interventi di manutenzione ordinati tramite i Contratti Attuativi basati sull'Accordo Quadro verranno contabilizzati con le seguenti modalità:
 - a misura: tutti gli interventi che rientrano nell'ambito della manutenzione;
 - <u>in economia</u>: interventi non suscettibili di contabilizzazione a misura, consistenti essenzialmente in prestazioni di mano d'opera.
- 1. Nel corrispettivo per l'esecuzione degli interventi di manutenzione a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare le prestazioni compiute sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, Relazione tecnica e documenti allegati.

2. La contabilizzazione degli interventi di manutenzione sarà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti risultanti dall'applicazione del ribasso offerto dall'Aggiudicatario sui prezzi dell'Elenco Prezzi Unitari, allegato della documentazione a base di gara. Le misurazioni saranno effettuate in contraddittorio tra il rappresentante dell'Aggiudicatario e il Direttore dell'esecuzione.

Art.18 - RICONOSCIMENTI A FAVORE DELL'ESECUTORE IN CASO DI RITARDATA CONSEGNA DEI SERVIZI

- 1. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'Appaltatore dal Contratto per ritardo nella consegna dei servizi attribuibile a fatto o colpa della Stazione Appaltante ai sensi del precedente art. 14, comma 6 del Capitolato, l'Appaltatore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali di bollo, registro e della copia del Contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché delle altre spese effettivamente sostenute e documentate, in misura comunque non superiore alle seguenti percentuali, calcolate sull'importo netto dell'appalto:
 - a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
- 2. Ove l'istanza dell'Appaltatore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, questo ha diritto al risarcimento dei danni dipendenti dal ritardo, pari all'interesse legale calcolato sull'importo corrispondente alla produzione media giornaliera prevista dal "Programma Operativo degli Interventi" nel periodo di ritardo, calcolato dal giorno di notifica dell'istanza di recesso fino alla data di effettiva consegna dei servizi.
- 3. Oltre alle somme espressamente previste nei due commi che precedono, nessun altro compenso o indennizzo spetta all'Esecutore.
- 4. La richiesta di pagamento degli importi spettanti a norma del primo comma del presente articolo, debitamente quantificata, è inoltrata, a pena di decadenza, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di accoglimento dell'istanza di recesso; la richiesta di pagamento degli importi spettanti a norma del secondo comma del presente articolo è formulata, a pena di decadenza mediante riserva da iscrivere nel "Verbale di consegna" dei servizi e da confermare, debitamente quantificata, nel registro di contabilità con le modalità di cui all'articolo 190 del D.P.R. 207/2010.

Articolo 19 - CONTESTAZIONI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'APPALTATORE

- 1. Il Direttore dell'Esecuzione o l'Appaltatore comunicano al Responsabile del Procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del servizio; il Responsabile del Procedimento convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del Responsabile del Procedimento è comunicata all'Appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.
- 2. Se le contestazioni riguardano fatti, il Direttore dell'Esecuzione redige in contraddittorio con l'Appaltatore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso, copia del verbale è comunicata all'Appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dell'Esecuzione nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.
- 3. L'Appaltatore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale che è inviato al R.U.P. con le eventuali osservazioni dell'Appaltatore.

Articolo 20 - SINISTRI ALLE PERSONE E DANNI

- Qualora nella esecuzione dei servizi avvengano sinistri alle persone, o danni alle proprietà, il Direttore dell'esecuzione compila apposita relazione da trasmettere senza indugio al Responsabile del Procedimento indicando il fatto e le presumibili cause ed adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre per la Stazione Appaltante le conseguenze dannose.
- 2. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisionali, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'Appalto.
- 3. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Articolo 21 – PAGAMENTI

1.I pagamenti avverranno secondo le <u>clausole specificate all'interno dei Contratti Attuativi</u> redatti nell'ambito dell'Accordo Quadro. Gli stessi potranno essere relativi a prestazioni a canone o prestazioni extra-canone secondo quanto già specificato nel presente C.S.A. e nella Relazione Tecnica. <u>Per ogni singolo Contratto Attuativo</u> si potranno avere le due modalità di pagamento di seguito elencate, salvo diverse indicazioni nei contratti stessi.

MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI A CANONE

Per ogni singolo Contratto Attuativo definito per *Prestazioni a Canone*, il pagamento avverrà in n. 6 rate equale importo al termine di ogni bimestre.

Si precisa che l'avvio dei bimestri coincide con l'inizio del servizio, ovvero con la data del "Verbale di avvio del servizio".

MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI EXTRA-CANONE

<u>Per ogni singolo Contratto Attuativo di *Prestazioni Extra-Canone*, in corso d'opera, all'Appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto sulla base del raggiungimento dell'importo stabilito all'interno del singolo contratto attuativo, mentre la rata di saldo sarà corrisposta al termine del singolo Contratto Attuativo.</u>

MODALITÀ PAGAMENTO

L'impresa aggiudicataria dell'appalto è tenuta a comunicare alla stazione appaltante il proprio regime fiscale, in relazione all'attività in oggetto dell'appalto, in sede di presentazione dell'offerta economica.

Le fatture o i documenti contabili equipollenti dovranno pervenire alla Direzione Cultura e Sport, Servizio Sport, P.O. Gestione Diretta Impianti Sportivi – Piazza E. Berlinguer n. 2, Firenze, che, dopo verifica circa il regolare svolgimento del servizio, provvederà alla liquidazione di quanto dovuto entro 30 giorni dalla data di presentazione delle stesse.

Il pagamento del corrispettivo avverrà altresì previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali effettuata dall'Amministrazione Comunale attraverso la richiesta del Documento Unico di regolarità contributiva (DURC).

Le fatture bimestrali, in formato elettronico, dovranno obbligatoriamente contenere le seguenti indicazioni:

- Codice IPA: F2BGES(per fatture intestate alla Direzione Cultura e Sport);
- Firma elettronica qualificata o digitale da parte del fornitore o di un terzo soggetto delegato
- Codice Cig: xxxxxxxxx
- Numero dell'impegno o degli impegni;
- Numero della Determina Dirigenziale di assunzione dell'impegno;
- **Dizione "Scissione dei pagamenti**" di cui all' art. 17 ter DPR 633/72, introdotta dalla Legge di stabilità 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA fatturati dal 1.1.2015 e non

Articolo 22 - PENALI

1.L'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che ogni intervento manutentivo preventivo e programmato, di ripristino e/o riparazione e/o richiesto, oltre ai "Servizi compresi nel canone", venga effettuato secondo i tempi e le modalità previste dal presente Capitolato e negli elaborati di progetto, in particolare dal "Piano Dettagliato degli Interventi".

La metodologia applicata prevede che l'importo delle penali venga trattenuto sul corrispettivo per attività a canone ed extra-canone dovuto e fatturato.

2.Penali specifiche

Verranno applicate penali da parte della Stazione Appaltante nel caso di:

Rif.	Ipotesi di inadempimento sanzionato con penale	Valore penale
a)	Esecuzione incompleta degli interventi elencati nel Piano Dettagliato degli interventi.	Verranno detratti gli importi delle operazioni non eseguite.
b)	Mancato rispetto della tempistica prevista dalla Stazione Appaltante (secondo le indicazioni dell'Ordinativo) per l'esecuzione di ogni di manutenzione su ordinativo	€ 250,00 per ogni giorno di ritardo per ciascun intervento richiesto dal direttore dell'esecuzione.
c)	Mancata effettuazione della "Manutenzione Preventiva e Programmata" di cui al P.D.I. entro 10 giorni rispetto ai tempi	Revoca dell'Appalto

- 3.Per i casi di inadempienza non previsti nella suddetta tabella, riferiti alle prescrizioni contrattuali, qualora gli stessi recassero grave pregiudizio all'erogazione delle prestazioni manutentive dell'appalto, la Stazione Appaltante e/o il Comune di Firenze potranno, a loro giudizio insindacabile, applicare ulteriori penalità calcolate in base al danno subito.
- 4. L'applicazione di tutte le penali di cui sopra avviene mediante detrazione delle somme dovute dalle stesse in seguito alla fatturazione periodica; resta fermo il diritto della Stazione Appaltante all'eventuale risarcimento dei danni.
- 5. La Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto in caso di cessione a terzi o subappalto non autorizzato.
- 6. Qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate risulti superiore al 10% dell'importo contrattuale dell'Accordo Quadro o al 10% dell'importo del singolo Contratto Attuativo, sarà facoltà della Stazione Appaltante risolvere il Contratto in danno.

Resta altresì fermo il diritto della Stazione Appaltante di risolvere in danno il Contratto in caso di comportamenti negligenti dell'Appaltatore che rechino grave pregiudizio nei confronti dell'utenza.

7.E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Esecutore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della Stazione Appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Esecutore.

8.L'ammontare complessivo delle penali non può comunque essere superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale. Se tale limite viene superato e risulta infruttuosamente scaduto il termine previsto dall'art. 108, comma 4, D.Lgs. 50/2016, il Responsabile del Procedimento promuove l'avvio delle procedure per la risoluzione del Contratto per grave ritardo, che viene disposta dalla Stazione Appaltante con le modalità previste dallo stesso art.108, comma 4, D.Lgs. 50/2016.

9.La penale relativa all'ultimazione dei servizi verrà detratta dal conto finale.

10.L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione Comunale di richiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori maggiori danni.

Articolo 23- DANNI DI FORZA MAGGIORE

- Nel caso di danni causati da forza maggiore, l'Appaltatore ne fa denuncia al Direttore dell'esecuzione entro tre giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.
- 2. L'Appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei servizi, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.
- 3. Appena ricevuta la denuncia di cui al comma 4, il Direttore procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'Appaltatore, all'accertamento:
 - a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
 - b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
 - c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
 - d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore;
 - e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;
 - al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'esecutore stesso.
- 4. L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei Servizi necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di Contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, nonché delle opere provvisionali e dei mezzi dell'Appaltatore.
- 5. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Articolo 24- TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

 L'Appaltatore è obbligato ad eseguire le prestazioni o i Servizi oggetto del presente Capitolato con l'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, restando a suo carico gli oneri finanziari per la vigilanza dei luoghi di lavoro.

A) TUTELA RETRIBUTIVA

2. L'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i Servizi costituenti oggetto del presente Contratto e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci, ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. L'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti

P.O. Gestione Diretta Impianti Sportivi

- per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino al pagamento della rata di saldo, anche se egli non fosse aderente alle associazioni stipulanti o dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalle dimensioni dell'Impresa e da ogni qualificazione giuridica.
- 3. Ai fini della tutela retributiva dei lavoratori si applica quanto previsto ai co. 4 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e in caso di inadempimento verificato con le modalità previste dal co. 6 del medesimo art. 30 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero dalle somme dovute al Subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.
- 4. Inoltre, il mancato adempimento di tali obblighi da parte dell'Appaltatore conferisce all'Amministrazione Comunale il diritto di valersi della cauzione di cui all'art.103, co.1, D.Lgs. 50/2016.

B) TUTELA PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA

- 5. L'Appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, contribuzione, assicurazione, infortuni ed assistenza dei lavoratori, comunicando, non oltre 15 giorni dalla consegna dei servizi, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.
- 6. L'Appaltatore deve esibire al Direttore dell'esecuzione, prima della data del Verbale di consegna dei Servizi, ogni prescritta denuncia del lavoro iniziato agli enti previdenziali e assicurativi, e copia della polizza di assicurazione contro gli infortuni. L'Appaltatore deve parimenti esibire le modifiche alle denunce e polizze in precedenza esibite entro i 14 giorni successivi alla modifica.
- 7. Prima di emettere i certificati di pagamento degli Stati di Avanzamento dei servizi, compreso quello conseguente al conto finale, il Direttore dell'esecuzione e la Stazione Appaltante procedono alla verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Impresa attraverso l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.). A garanzia di tali obblighi, secondo quanto disposto dal comma 5-bis dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, il Direttore dell'esecuzione opera una ritenuta dello 0,5% sull'importo netto progressivo dei servizi; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante della verifica di conformità, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.
- 8. In caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo a personale dipendente dell'Affidatario o del Subappaltatore o di soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del Contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal Certificato di Pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
- Inoltre, il mancato adempimento dell'Appaltatore conferisce all'Amministrazione Comunale il diritto di valersi della cauzione di cui all'art. 103, co.1, D.Lgs. 163/2006 ss. mm. 50/2016. In ogni caso l'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale dell'osservanza delle predette disposizioni da parte dei subappaltatori.
- 10. Qualora la Stazione Appaltante constati la presenza nel luogo di lavoro di lavoratore non iscritto nel libro unico del lavoro, ovvero in denuncia nominativa dei lavoratori occupati ovvero in documenti informatizzati equiparati, il Responsabile del Procedimento comunica all'Impresa l'inadempienza accertata e procede ad applicare una penale di euro 2.500,00 per ciascun lavoratore irregolare; il Direttore dell'esecuzione procede ad immediata denuncia dell'illecito all'Ispettorato del Lavoro.
- 11. I commi precedenti si applicano anche nel caso di subappalto.
- 12. In ogni caso l'Appaltatore è responsabile nei confronti del committente dell'osservanza delle predette disposizioni da parte dei subappaltatori. In caso di D.U.R.C. negativo per due volte

consecutive, il Direttore dell'esecuzione redige una relazione particolareggiata per il Responsabile del Procedimento. La mancata ottemperanza dell'Appaltatore è considerata grave inadempimento degli obblighi contrattuali e pertanto darà luogo alla risoluzione del Contratto. Tutte le violazioni della tutela retributiva ovvero previdenziale e assicurativa saranno segnalate all'Ispettorato del Lavoro ed ai competenti Enti previdenziali ed assicurativi.

Articolo 25 - SICUREZZA

1. L'appaltatore, nella persona del presidente o comunque del legale rappresentante, ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizza. A tal fine, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 81/08, dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 del medesimo decreto legislativo (Obblighi connessi ai contratti d'appalto), senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune appaltante a qualsiasi titolo. L'appaltatore sarà responsabile pertanto della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e figure assimilabili e dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti del Comune

L'appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e nello specifico si impegna:

- a) ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 81/2008, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- b) a predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi, ove previsto;
- c) ad assicurare durante tutto lo svolgimento del servizio la presenza contemporanea di personale con formazione specifica in tema di antincendio, di rischio e di pronto soccorso, attestata da idonea documentazione da custodire in loco ed esibire in caso di controllo da parte del Comune;
- d) a provvedere alla informazione, formazione e addestramento di tutto il personale sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio;
- e) ad essere in regola con tutti gli adempimenti e le norme previste dal d.lgs. 81/2008 se e quando obbligatorie e di aver effettuato le comunicazioni agli Istituti, previste dal decreto stesso, dell'avvenuta nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, della nomina dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, se esercitata.

L'appaltatore e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune di Firenze, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Affidatario. Si conviene al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo.

Il Comune è pertanto esonerato:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dei soggetti gestori per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
- -da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere agli utenti del servizio e a terzi durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed

antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità e la sicurezza delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche e di tutela della salute dei lavoratori in vigore nel periodo contrattuale.

Articolo 26 - SUBAPPALTI

- L'Appaltatore esegue in proprio le prestazioni oggetto del presente Contratto; è ammesso il subappalto delle opere o dei servizi indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 40 per cento dell'importo complessivo del Contratto di appalto. Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a), è vietato il subappalto a favore di operatore economico che abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'Appalto.
- 2. L'Appaltatore che intenda avvalersi del subappalto deve presentare apposita istanza al R.U.P. con allegata la documentazione prevista dall'art.105, commi 7,9, 17 e 18, del D.Lgs. 50/2016 al fine del rispetto delle prescrizioni contenute in tale articolo. A tale istanza deve essere obbligatoriamente allegato il Contratto di subappalto, completo dell'indicazione dei prezzi unitari e corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del Contratto affidato, che indichi puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.
- 3. Ai sensi del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. in materia di documentazione antimafia ed in base all'"Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici", sottoscritta in data 10.10.2019 tra il Comune di Firenze e la Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Firenze ed approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019, con riferimento ai subappalti ed ai subcontratti è fatto sempre obbligo all'Appaltatore di acquisire e trasmettere alla Stazione Appaltante, contestualmente alla suddetta istanza, i dati anagrafici dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia come individuati dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. e dalla stessa Intesa.
- 4. Le disposizioni contenute nella suddetta Intesa vengono applicate, indipendentemente dal valore dei contratti, nei sub affidamenti inerenti le attività ritenute a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 1 commi 53 e 54 della legge 6/9/2012 n. 190 ss.mm.
- 5. Qualora l'Appaltatore intenda subappaltare soltanto una parte delle prestazioni oggetto dei prezzi unitari posti a base di gara, unitamente all'istanza dovrà presentare giustificativi idonei a consentire alla Stazione Appaltante la verifica del rispetto, da parte dell'Appaltatore, dell'obbligo posto a suo carico dall'art. 105, comma 14, primo periodo del D.Lgs. 105/2016. Qualora, ai fini dell'autorizzazione, venga presentata la bozza del Contratto di subappalto, questa deve essere accompagnata da dichiarazione congiunta dell'Appaltatore e del Subappaltatore in merito all'incidenza degli oneri della sicurezza e dei costi della manodopera, ai fini delle verifiche di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 comma 4. Inoltre, sempre nel caso che con l'istanza venga presentata la bozza del Contratto di subappalto, resta fermo l'obbligo del deposito del Contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 giorni prima della data dell'effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.
- 6. Sull'importo del Contratto di subappalto è effettuata la verifica dell'incidenza dei costi della manodopera. A tal fine nel Contratto dovrà essere indicata per ciascuna delle lavorazioni subappaltate l'incidenza del costo della manodopera.
- 7. Nei casi in cui la Stazione Appaltante non provveda direttamente al pagamento delle imprese subappaltatrici, l'Appaltatore corrisponde alle Imprese subappaltatrici i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, senza alcun ribasso. Ai fini del

P.O. Gestione Diretta Impianti Sportivi

- controllo del rispetto di tale prescrizione, i suddetti costi devono essere evidenziati separatamente nel Contratto di subappalto.
- 8. Il Subappaltatore è soggetto alla verifica di idoneità tecnico-professionale prevista dall'art.16 L.R. n. 38/2007 nonché dall'art.90, comma 9, lett. a) D.Lgs. 81/2008. A tal fine al momento della richiesta di autorizzazione deve essere presentata:
 - a) la documentazione attestante il rispetto da parte dell'Impresa subappaltatrice degli adempimenti di cui all'art.16, comma 1, lett. a) b) c) d) L.R. n. 38/2007. A tale documentazione è altresì allegata apposita dichiarazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) dell'Impresa subappaltatrice, attestante la presa visione e l'accettazione della documentazione medesima.
 - b) l'ulteriore documentazione prevista dall'Allegato XVII al D.Lgs. 81/2008.
- 9. Il termine di 30 gg. per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto decorre dalla data di ricevimento della relativa istanza completa di tutta la documentazione prescritta.
- 10. Per i subappalti di importo inferiore al 2% dell'importo dei servizi affidato o di importo inferiore a 100.000 € il termine per il rilascio dell'autorizzazione è ridotto della metà.
- 11. In caso di esito negativo delle verifiche di cui ai precedenti commi, non si procede ad autorizzare il subappalto. Inoltre, l'eventuale esito negativo della verifica di cui al precedente comma 8 viene comunicato alla competente Azienda Sanitaria Locale per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante procede ai sensi dell'art. 80, co. 12 del Codice.
- 12. La Stazione Appaltante può revocare in ogni tempo l'autorizzazione a subappalti e subcontratti qualora sia verificato il venir meno delle condizioni previste dalle leggi e dai regolamenti sulle cui basi l'autorizzazione viene concessa. In particolare, l'autorizzazione è revocata, tra l'altro, qualora ricorrano le condizioni indicate negli articoli 92, comma 3 e 94, comma 2 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm., ovvero qualora, in esito alle verifiche antimafia effettuate per il tramite della Prefettura, siano da questa accertati successivamente all'autorizzazione del Subcontratto la sussistenza di una causa di divieto indicata nell'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 o gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 ed all'articolo 91 comma 6 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. Limitatamente a tali ipotesi, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 94, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm., può non procedere alla revoca dell'autorizzazione solo ed unicamente nel caso in cui le prestazioni siano in corso di ultimazione ovvero, in caso di fornitura di beni e servizi ritenuta essenziale per il perseguimento dell'interesse pubblico, qualora il soggetto che la fornisce non sia sostituibile in tempi rapidi. In ogni altro caso, l'Appaltatore deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.
- 13. Non costituiscono subappalto, e quindi non necessitano di autorizzazione:
- i Contratti aventi ad oggetto forniture senza prestazione di manodopera;
- i Contratti aventi ad oggetto prestazioni di fornitura con posa in opera e noli a caldo il cui importo non superi la soglia del 2% dell'importo dei servizi affidati o i 100.000 euro;
- i Contratti aventi ad oggetto prestazioni di fornitura con posa in opera e noli a caldo, il cui importo superi la soglia del 2% dell'importo dei servizi affidati o i 100.000 euro, nei quali il costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50% dell'importo del Subcontratto.
 - In tali casi è comunque onere dell'Appaltatore provvedere alla comunicazione di cui all'art.105, comma 2, D.Lgs. 50/2016.
 - Costituiscono subappalto e necessitano di autorizzazione secondo la disciplina di cui al presente articolo i Subcontratti che superino le soglie economiche sopra indicate ed in cui, altresì, il costo della manodopera sia superiore al 50% dell'importo del Subcontratto.

- 2. Il Direttore dell'esecuzione ha il compito di valutare l'inclusione ovvero esclusione dei Subcontratti dal novero dei Subappalti.
- 3. Sono estesi all'impresa subappaltatrice gli stessi obblighi dell'impresa aggiudicataria con riguardo alle norme sulla sicurezza e regolarità sul lavoro.
- 4. Conformemente a quanto previsto dal precedente art. 21 Capitolato, la Stazione Appaltante procede al pagamento delle rate dei servizi o della rata finale solo a seguito di apposita verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dei Subappaltatori. Conseguentemente, ai fini del pagamento delle rate, l'Amministrazione acquisisce d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) dell'Appaltatore e di tutti i Subappaltatori.
- 5. In caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo a personale dipendente del Subappaltatore o dei soggetti titolari di Subappalti, impiegato nell'esecuzione del Contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal Certificato di Pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali e assicurativi.
- 6. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, il Comune di Firenze non provvede a corrispondere direttamente al Subappaltatore l'importo dei servizi dallo stesso eseguiti. Pertanto, l'Appaltatore, a dimostrazione del pagamento corrisposto nei confronti del Subappaltatore, è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate entro il predetto termine e si dimostri pertanto inadempiente ai sensi dell'art. 105, co. 13, lett. b), la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento in suo favore e provvede a corrispondere direttamente al Subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite. Si applica altresì l'art. 15 della L. 11/11/2011 n. 180 ss.mm. Qualora l'Appaltatore motivi il mancato pagamento del Subappaltatore con la contestazione della regolarità dei SERVIZI da questi eseguiti e sempre che quanto contestato dall'Appaltatore sia accertato dal Direttore dell'esecuzione, la Stazione Appaltante sospende i pagamenti in favore dell'Appaltatore limitatamente alla quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione nella misura accertata dal Direttore dell'esecuzione e, per la parte residua, procede al pagamento del Subappaltatore o del cottimista ai sensi del citato art. 105, co. 13, lett. b) del Codice.
- 7. Il Comune di Firenze provvede a corrispondere direttamente al Subappaltatore l'importo dei SERVIZI dallo stesso eseguiti nei casi di cui all'art. 105, co. 13 del Codice, vale a dire:
 - a) qualora il Subappaltatore sia una microimpresa o piccola impresa come definite dall'art. 3, co. 1, lett. aa) del D.Lgs. 50/2016;
 - b) in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore di cui al comma precedente;
 - c) su richiesta del Subappaltatore e qualora la natura del Contratto lo consenta.
- 8. Nel caso di pagamento diretto di cui al comma precedente, è obbligo dell'Appaltatore comunicare alla Stazione Appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal Subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.
- 9. L'esecuzione delle opere o dei servizi affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010, il Contratto di subappalto prevede espressamente, a pena di nullità, per l'Appaltatore ed i Subappaltatori l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai suddetti contratti. Analoga clausola espressa, sempre a pena di nullità, è contenuta nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore con i Subcontraenti, comunicati alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D.Lgs. 50/2016. L'Appaltatore è obbligato a comunicare alla Stazione Appaltante eventuali modifiche all'importo del Contratto di subappalto o ad altri elementi essenziali avvenute nel corso del Subcontratto. È altresì fatto obbligo all'Appaltatore di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del Subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

10. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica la disciplina di cui all'art.105, D.Lgs. 50/2016.

Articolo 27 - REVISIONE PREZZI

- 1. Il rischio dell'esecuzione delle prestazioni è a totale carico dell'Appaltatore. L'art. 1664 C.C., 1° comma, non si applica all'appalto di cui al presente Capitolato.
- 2. E' possibile procedere alla revisione dei prezzi del presente Appalto esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50 del 2016. Non si procede alla revisione dei prezzi in aumento quando la variazione dei prezzi è imputabile a fatto dell'Appaltatore.

Articolo 28 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

- L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione dei servizi appaltati in conformità alle migliori regole dell'arte, della rispondenza di detti servizi e parti di essi alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento.
- 2. E' obbligo dell'Appaltatore adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che egli assume ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità si intende quindi sollevato il personale preposto alla direzione e sorveglianza, i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dal Codice e dal presente Capitolato.

Articolo 29- RAPPRESENTANTI DELL'APPALTATORE

- 1. L'Appaltatore che non conduce i servizi personalmente dovrà farsi rappresentare, per mandato conferito per atto scritto, da persona fornita dei requisiti tecnici e morali per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei servizi a norma del Contratto.
- 2. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.
- 3. Quando ricorrono gravi e giustificati motivi, l'Amministrazione Comunale, previa comunicazione all'Appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al suo rappresentante.
- 4. Al "Responsabile della Commessa" (Interfaccia unica verso la Stazione Appaltante) di cui all'art. 10 comma 2 del presente Capitolato, sono, in particolare, delegate le funzioni di:
 - programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nell'appalto sia a canone che extra-canone, e quindi anche la raccolta e fornitura alla Stazione Appaltante delle informazioni e della reportistica necessaria al monitoraggio delle performance conseguite, incluse tutte le attività tecniche di cui ai "Servizi compresi nel canone";
 - gestione di richieste, segnalazioni e problematiche gestionali sollevate dalla Stazione Appaltante inerenti l'Appalto;
 - supervisione del processo di fatturazione delle prestazioni;
 - supervisione delle attività relative all'adempimento degli obblighi contrattuali in materia di dati,
 informazioni e reportistica nei confronti della Stazione Appaltante per quanto di competenza;
 - responsabile dei rapporti con gli utenti delle strutture;
 - prendere in consegna ed in custodia manutentiva tutti i beni artt. 2051 e 2043 Codice Civile.
- 3. Al "Responsabile Tecnico per i Servizi" di cui all'art. 10 comma 3 del presente Capitolato, sono, in particolare, delegate le funzioni di:
 - programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività tecniche di cui ai "Servizi compresi nel canone";

- prestazione professionale di redazione della certificazione e/o verifica di conformità e/o corretta posa in opera ove normativamente prevista;
- prestazione professionale di presentazione dell'aggiornamento catastale laddove siano eseguiti degli interventi (nell'ambito del presente Appalto) che introducono delle modifiche di rilievo ai fini catastali e di verifica dello stato di fatto catastale;
- gestione di richieste, segnalazioni e problematiche tecniche sollevate dalla Stazione Appaltante inerenti l'Appalto;

Articolo 30 - ACCORDO BONARIO - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

- 1. Per la definizione delle controversie si applicheranno gli artt. 205, 208 e 211 del D.Lgs. 50/2016. È esclusa la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016.
- 2. La competenza a conoscere le controversie che potrebbero derivare dal Contratto, di cui il presente Capitolato è parte integrante, spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il Contratto è stato stipulato.

Articolo 31. PRIVACY

L'aggiudicatario è responsabile esclusivo del proprio personale ed è tenuto ad attivare modalità e forme di controllo adeguate per garantire il rispetto della normativa sulla privacy.

Si impegna, secondo le regole e modalità previste dal d.lgs. 196 del 30.6.2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", con particolare riferimento ai dati personali relativi agli utenti seguiti, affinché sé stesso e il proprio personale non diffonda/comunichi/ceda informazioni inerenti gli utenti di cui possano venire in possesso nel corso del servizio.

A tal fine, il soggetto aggiudicatario dovrà fornire il nominativo della persona che verrà nominata dall'Amministrazione Comunale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali connessi all'attività svolta, acquisendone le derivanti responsabilità. Pertanto, il Responsabile del trattamento dovrà fornire le necessarie garanzie per la messa in atto delle misure tecniche ed organizzative adeguate, nonché garantire la tutela dei diritti dell'interessato.

Inoltre, dovrà designare quali autorizzati al trattamento dei dati personali le persone fisiche di cui si avvale. L'aggiudicatario si impegna altresì a rispettare e ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni che l'Amministrazione Comunale impartirà in ordine alla citata normativa per garantire la protezione dei dati. In caso di mancata comunicazione verrà nominato quale Responsabile esterno per la privacy il Legale Rappresentante dell'aggiudicatario.

Articolo 32. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12/2013 pubblicato sulla Rete Civica del Comune di Firenze all'indirizzo

http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE_DI_COMPORTAMENTO.pdf, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento



COMUNE DI FIRENZE Direzione Cultura e Sport Servizio Sport

STADIO FRANCHI, CENTRO SPORTIVO ASTORI, STADIO RIDOLFI servizio di manutenzione dei manti erbosi ad uso sportivo

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008 N°81 art. 26 comma 3 e 5

Committente: COMUNE DI FIRENZE - Direzione Cultura e Sport

Dirigente del Servizio Sport: Dott.ssa. Carla De Ponti

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Emilio Carletti

Collaboratori: Istr. Amm. Alessandra Alunni

FR





Il presente documento è redatto dal Datore dei Lavori Committente, ai sensi dall'art. 26 com. 1 e seguenti del D.lgs. n°81 del 9 aprile 2008 e s.m.

Il presente DUVRI pertanto vuole essere un documento relativo all'esecuzione del servizio di manutenzione dei manti erbosi degli impianti sportivi in oggetto.

Ricordando quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 art 26 c3/ter: "....il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una <u>valutazione ricognitiva</u> <u>dei rischi standard</u> relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, <u>integra</u> il predetto documento <u>riferendolo ai rischi specifici</u> da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."

Pertanto il presente DUVRI deve considerarsi una valutazione ricognitiva dei rischi standard delle lavorazioni che si potranno andare a compiere, la quale sarà integrata dal soggetto presso il quale verrà espletato l'appalto che lo integrerà riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi specifici.

L'Impresa Appaltatrice si impegna a rispettare le prescrizioni di seguito riportate, come pure si impegna a rispettare quanto previsto dall'art. 15 del D.lgs. n°81/2008 relativo alle "misure generali di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro".

Il calendario degli interventi dovrà risultare compatibile con il normale svolgimento delle attività svolte negli impianti sportivi. Tale programmazione potrà subire variazioni, a causa dell'insorgenza di situazioni eccezionali, per loro natura non prevedibili, o da decisioni prese dalla direzione dell'esecuzione del contratto al fine di garantire la migliore fruibilità e sicurezza degli ambienti.

Pertanto le attività del servizio saranno prioritariamente da eseguirsi al di fuori degli orari di svolgimento dell'attività sportive.

1) Il presente documento viene redatto per i lavori previsti in oggetto e tenendo conto dell' EMERGENZA SANITARIA DOVUTA AL DIFFONDERSI DELL'EPIDEMIA DA COVID19.

FO



2) A seguito del presente DUVRI tutte le Imprese dovranno Integrare il proprio Piano di Sicurezza onde conformarlo al presente, finalizzato all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione anti-contagio, al fine di impedire la diffusione del virus COVID-19.

Riferimenti normativi alla data di redazione del documento con particolare riferimento alla diffusione del virus Covid-19:

- DPCM 26 APRILE 2020 (in particolare allegato 7)
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri del 24 Aprile 2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 Aprile 2020 (integrazione protocollo del 14 marzo 2020)

Ordinanza del Presidente della Giunta <u>Regionale Toscana N° 40 del 22 Aprile 2020</u> ALL 1 Disposizioni per la tutela della salute degli operatori (lavoratori dipendenti sia pubblici che privati, distaccati, autonomi, fornitori e subfornitori, noli a caldo ecc...) nei cantieri temporanei o mobili sia pubblici che privati

- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana N° 38 del 18 Aprile 2020
- DPCM 1° aprile 2020
- Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19
- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 25 marzo 2020
- DPCM 22 marzo 2020
- Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020
- Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 Cura Italia
- Circolare Ministero Interno 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- DPCM 9 marzo 2020
- Decreto-Legge 9 marzo 2020, n. 14
- DPCM 8 marzo 2020
- Direttiva Min. Interno n. 14606 del 08/03/2020
- Decreto-Legge 2 marzo 2020, n. 9
- - Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020
- Ordinanza del Ministro della Salute 30 gennaio 2020

Alla luce del particolare periodo che si stà manifestando, si riporta di seguito un confronto tra le disposizioni normative prese come punto di riferimento a base della valutazione del "RISCHIO BIOLOGICO - EMERGENZA COVID-19 ADOZIONE MISURE ANTI-CONTAGIO".

PRESCRIZIONI OPERATIVE, PROCEDURE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

1-INFORMAZIONE

In linea con quanto prescritto nei POS, il datore di lavoro/impresa con l'ausilio degli RLS/RLST e degli enti bilaterali per la formazione/sicurezza nelle costruzioni, informa i lavoratori sulle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali attraverso le modalità più idonee ed efficaci (per esempio consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento). In caso di lavoratori stranieri che non comprendono la lingua italiana, i datori di lavoro forniscono materiale nella loro lingua madre o ricorrono a depliant informativi con indicazioni grafiche. I lavoratori

FO



autonomi dovranno ricevere le medesime informazioni in merito alle misure adottate nello specifico cantiere.

Le informazioni, che devono essere fornite tramite l'impresa affidataria/il datore di lavoro/committente, riguardano inoltre gli obblighi a cui è tenuto il lavoratore:

- 1. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria seguendone le indicazioni;
- 2. l'obbligo di non fare ingresso o di permanere in azienda e in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente al datore di lavoro/impresa/committente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, o temperatura, o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere nel proprio domicilio. Il datore di lavoro si attiva per assicurare quotidianamente, all'inizio del turno di lavoro, il rispetto della presente disposizione o utilizzando idonei strumenti di misurazione della febbre o anche mediante dichiarazione sostitutiva da parte del dipendente;
- 3. l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro/impresa/committente nel fare accesso in cantiere e in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- 4. l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro/impresa/committente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

2.1-MODALITA' DI INGRESSO NEGLI IMPIANTI SPORTIVI

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione nel rispetto delle indicazioni riportate in nota (La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente.)— saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsì al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni
- L'ingresso di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)

2.2- MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI - INDICAZIONI PER LE IMPRESE SUBCONTRAENTI

Il personale addetto alla conduzione dei mezzi di trasporto potrà svolgere le operazioni di consegna o prelievo delle merci in cantiere.

Le comprovate esigenze di trasferimento potranno essere oggetto di verifica da parte delle Autorità competenti, mediante l'esibizione di idonea documentazione, tra cui i documenti di trasporto o le fatture di accompagnamento.

E' necessario adottare le seguenti misure di prevenzione e cautela nei confronti degli addetti alla fornitura e delle aziende in appalto/subappalto/subaffidamento.

Il Datore di Lavoro/Impresa esecutrice, definisce una procedura, da condividere con gli RLS/RLST, che tenga conto delle seguenti misure:

- 1. per l'accesso di fornitori esterni, individua procedure di ingresso, transito e uscita, le aree destinate al carico/scarico delle merci e al deposito dei materiali, specificando le modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza in cantiere o negli uffici coinvolti;
- 2. se possibile, indica agli autisti dei mezzi di trasporto di rimanere a bordo dei propri mezzi. Per le

剩



necessarie attività di carico e scarico, indica al trasportatore di attenersi alla distanza di almeno 1,8m.

- 3. per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, individua servizi igienici dedicati, ove necessario; prevede il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantisce una adeguata pulizia giornaliera;
- 4. riduce per quanto possibile, l'accesso ai visitatori, qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo
- in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

3. PULIZIA E DISINFEZIONE

L'Appaltatore dovrà specificare:

- 1. le modalità di disinfezione in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
- 2. nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno degli impianti si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione
- 3. Nelle aziende che effettuano le operazioni di pulizia e disinfezione autonomamente vanno definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
- La periodicità della disinfezione verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente); RSLT territorialmente competente);
- il datore di lavoro/l'impresa provvede alla disinfezione almeno giornaliera ed alla organizzazione degli spazi per la mensa e degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
- Le azioni di disinfezione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute;

Il Datore di Lavoro/Impresa esecutrice, definisce una procedura, da condividere con gli RLS/RLST, che tenga conto delle seguenti misure:

- 1. l'organizzazione delle squadre in modo che le attrezzature di lavoro vengano utilizzate dalle medesime persone durante il turno di lavoro. Il datore di lavoro verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo.
- 2. la disponibilità di specifici detergenti per la pulizia degli strumenti/attrezzature individuali
- 3. la disinfezione giornaliera dei locali e ambienti chiusi (es., spogliatoi, ecc.). La disinfezione, anche eseguita in proprio, può essere svolta tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igenici etc).
- 4. la disinfezione giornaliera delle parti a contatto con le mani degli operatori delle attrezzature e

刺



postazioni di lavoro fisse (per esempio i manici degli utensili manuali e degli elettroutensili, della scaletta e botola dei ponteggi). Ai fini della disinfezione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro operanti in cantiere;

- 5. la disinfezione giornaliera di pulsantiere, quadri comando, volante, ecc. delle postazioni di lavoro degli operatori addetti alla conduzione di macchine e attrezzature (es. sollevatori telescopici, , ecc.) e dei mezzi di trasporto aziendali.
- 6. la disinfezione giornaliera di tastiere, schermi, mouse, ove presenti;
- 7. Il datore di lavoro/l'impresa deve verificare l'avvenuta disinfezioni di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno degli impianti sportivi ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti negli impianti e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del lavoro;
- nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020..

4. PRECAUZIONI IGIENICHE

Richiamando l'opportunità di utilizzare durante le lavorazioni idonei guanti da lavoro, è obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, e pertanto:

- il datore di lavoro /impresa affidataria per gli altri soggetti presenti in cantiere allo stesso riferibili e per i quali si identifica come datore di lavoro, comunque nel rispetto delle attribuzioni di legge, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani, provvedendo a lavare le stesse anche se si indossano guanti monouso con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica ove non presenti acqua e sapone. In assenza di acqua e sapone, le soluzioni idroalcoliche possono essere ubicate in punti quali l'ingresso dei cantieri o in prossimità dell'ingresso dei baraccamenti, mense, spazi comuni, ecc.

5. DISTANZA DI SICUREZZA E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' obbligatorio che rimangano chiuse le ditte che non possono garantire il rispetto delle distanze di sicurezza o, in alternativa, l'utilizzo di presidi di protezione adequati.

- I committenti/CSE/RL devono vigilare affinché nei cantieri siano adottate le misure di sicurezza anticontagio. In cantiere è necessario, come definito nel POS:
- 1. richiedere ai lavoratori il rispetto della distanza di almeno 1,8 m durante l'attività lavorativa. Nel caso in cui non sia possibile mantenere tale distanza di sicurezza, il datore di lavoro/l'impresa affidataria esamina con la direzione lavori, con il committente/responsabile dei lavori, e previa consultazione con gli RSL/RSLT gli strumenti da porre in essere, compresa, ove possibile, un'eventuale diversa organizzazione del lavoro e/o un nuovo crono-programma dei lavori e un nuovo programma esecutivo dei lavori, in linea con il nuovo crono-programma, al fine di favorire lo sfasamento temporale e spaziale delle lavorazioni, evitando situazioni di criticità dovute alla presenza di più imprese o squadre della stessa impresa. Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di almeno 1,8 m come principale misura di contenimento, adottare idonei dispositivi di protezione individuale: mascherine e altri dispositivi di protezione (ad esempio, guanti monouso, occhiali, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie:
- 2. ove necessario, in caso di assenza del cse o suo delegato, indicare i soggetti incaricati di vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ivi previste (es. Dirigente/Preposto);
- 3. richiedere ai lavoratori il rispetto della distanza di almeno 1,8 m, evitando assembramenti nei locali per lavarsi, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, dormitori, comunemente denominati baraccamenti. Nel caso in cui non sia possibile riferirsi a quanto riportato al punto1.
- 4. ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda per raggiungere il cantiere, garantire la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o, rispettando per quanto possibile la distanza interpersonale di

£13



almeno 1,8 m tra essi. Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di almeno 1,8 m come principale misura di contenimento, adottare idonei dispositivi di protezione individuale: mascherine e altri dispositivi di protezione (ad esempio, guanti monouso, occhiali, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.

L'impresa affidataria/commitente per i locali di cantiere deve:

- 1. predisporre policy/regolamenti interni per il controllo dell'accesso degli esterni nei locali dell'impresa;
- 2. in caso di riunioni mantenere la distanza interpersonale di almeno 1,8 m.
- 3. limitare al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentare l'accesso agli spazi comuni:
- 4. contingentare l'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali e le aree fumatori, ove presenti, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1,8 m tra le persone che li occupano. Per i locali di cantiere, quando non fosse possibile il mantenimento della distanza di 1,8 metri è necessario introdurre elementi di separazione fra le persone o l'utilizzo di altri dispositivi come mascherine FFP2 senza valvola per gli operatori che lavorano nello stesso ambiente.
- il datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione anche con tute usa e getta:
- il datore di lavoro si assicura che in ogni cantiere di grandi dimensioni per numero di occupati (superiore a 250 unità) sia attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico e apposito pronto intervento; per tutti gli altri cantieri, tali attività sono svolte dagli addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19;

5.1 -MASCHERINE

Le maschere di protezione respiratoria dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Premesso che occorre principalmente garantire che i soggetti osservino sempre il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1,8 m ed è, pertanto, necessario vagliare ogni sforzo organizzativo affinché questo obiettivo venga perseguito e raggiunto, relativamente alle mascherine, si richiama:

• quanto previsto dall'art. 16 del D.L. 17 marzo 2020, n° 18 "per i lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro (in Toscana 1,8 m. come da Ordinanza del Presidente della Regione n. 38 del 18/04/2020), sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI), di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, le mascherine chirurgiche reperibili in commercio", il cui uso è disciplinato dall'art. 34 comma 3 del D.L. 2 marzo 2020, n° 9.

E' obbligatoria l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente documento (mascherine chirurgiche) e vista l'attuale situazione di emergenza e la disponibilità in commercio si consiglia l'utilizzo delle mascherine FFP2 e FFP3 fino ad esaurimento scorte in azienda.

Si richiama inoltre la necessità di fare utilizzare alla medesima squadra di operai, impegnati nella stessa lavorazione durante una fase di lavoro, la stessa tipologia di mascherina per evitare rischi di ulteriori contagi.

Le mascherine, nel caso in cui non vi siano persone affette da Covid-19, si smaltiscono come rifiuti urbani indifferenziati.

6.- ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (TURNAZIONE, RIMODULAZIONE DEI CRONO-PROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI)

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta

F



al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, o territoriali di categoria, disporre la riorganizzazione del cantiere e del crono-programma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.

7.- GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

- Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria
- Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

Modalità di esecuzione e Procedure operative di massima:

Prima dell'inizio dei lavori, delle verifiche e dei controlli, saranno realizzati i seguenti apprestamenti e adottate le seguenti procedure:

- Il presente DUVRI verrà integrato riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi specifici secondo quanto indicato dal datore di Lavoro dell'attività presente nell'immobile;
- Prima dell'accesso nei luoghi di lavoro la ditta appaltatrice fa riferimento a quanto riportato nel precedente punto 2;.
- Deve essere evitata qualsiasi interferenza con personale non addetto ai lavori;
- Durante lo svolgimento delle attività del servizio non dovrà essere svolta nessuna attività sportiva.
- Deve essere comunicata ai lavoratori della Sede la compresenza con altri lavoratori e devono essere fornite loro informazioni;
- Non sono previste chiusure di percorsi o parti degli impianti sportivi.
- Gli interventi non comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili:

Dotazioni di Emergenza e altre misure di prevenzione presenti nell'ambiente di lavoro:

(ulteriori o più specifiche rispetto a quanto già riportato nel fascicolo informativo sui rischi)

- ⇒ Impianto idrico antincendio (eventualmente presente nell'immobile)
- ⇒ Estintori (eventualmente presente nell'immobile)
- ⇒ Segnaletica di sicurezza con indicazione delle vie di esodo
- ⇒ Uscite di sicurezza

刊



⇒ Cassetta di pronto soccorso (eventualmente presente nell'immobile, ma l'appaltatore dovrà sempre essere dotato della propria personale cassetta)

Prescrizioni e/o disposizioni particolari:

(ulteriori o più specifiche rispetto a quanto già riportato nel fascicolo informativo sui rischi)

Questo Datore dei Lavori Committente, in riferimento all'area e alla organizzazione del cantiere, ritiene di prescrivere che le fasi di lavoro si dovranno sviluppare, per loro natura, secondo una successione tale da non consentire sovrapposizioni di tipo temporale e neppure spaziale; risultando in ogni caso tale da **evitare la trasmissione di rischi tra le diverse lavorazioni**, e di conseguenza la necessità di "particolari misure preventive e protettive" quali DPI e DPC per il loro coordinamento.

Per tanto i lavori di progetto potranno essere eseguiti all'interno di parametri accettabili di sicurezza e salute per i lavoratori; a tale scopo si opererà una rigida azione di coordinamento e di gestione sorvegliata dei lavori durante l'intero loro svolgimento.

Inoltre, ai sensi dall'art. 26 com. 3, è stata fatta la valutazione rischi di interferenza ulteriore rispetto a quelle proprie delle lavorazioni, ossia si è proceduto ad una valutazione dei rischi di interferenze dovuto alla compresenza dei lavoratori che operano nelle sedi degli impianti sportivi con i lavoratori delle imprese che eseguiranno i lavori.

Di fatto l'introduzione, se pur temporanea, di lavori e lavoratori, con processi produttivi specifici e diversi tra di loro, all'interno della Sede dei singoli immobili, comporta una alterazione dell'organizzazione del lavoro al suo interno, non di certo modifica i processi produttivi, ma sicuramente interferisce mediante sovrapposizioni di tipo temporale (compresenza durante gli orari di lavoro), spaziale (zone dell'edificio confinate), con la concreta possibilità di trasmissione di rischi dovuti alle diverse lavorazioni.

Per tanto, così come detta la normativa, questa stazione appaltante nella persona del Datore di Lavoro Committente, si è fatta carico di promuovere una riunione di coordinamento con le singole imprese esecutrici fornendo dettagliate informazioni sui rischi specifici dei lavori che si andranno ad eseguire all'interno degli immobili, valutando dei rischi specifici che si possono determinare con l'interferenze e le conseguenti misure di prevenzione da adottare, quali: procedure, apprestamenti e attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Come riportato all'inizio di questo DUVRI, la calendarizzazione delle verifiche e interventi dovrà essere tale da non interferire con la normale attività degli impianti sportivi.

Altro:

Va ricordato che, le fasi e sottofasi di lavoro si svilupperanno, per loro natura, secondo una successione tale da non consentire sovrapposizioni di tipo temporale e neppure spaziale, tale da evitare la trasmissione di rischi. Comunque <u>l'area di lavoro sarà interdetta al passaggio delle persone</u>, questo sarà evidenziato anche tramite l'apposizione di idonea cartellonistica di sicurezza; i Dispositivi di Protezione Collettiva adottati consistono essenzialmente nel segregare l'area in cui si svolgono i lavori dal resto dell'impianto e quindi dalle attività proprie dei lavoratori che ivi risiedono, mediante la realizzazione di una serie di precauzioni onde evitare possibilità di interferenza tra lavoratori delle ditte appaltatrici e lavoratori impegnati nei vari impianti sportivi.

4



Di fatto, le modalità esecutive dei lavori, per quanto riguarda la sicurezza, sono oggetto di specifiche istruzioni rese note al personale addetto ed a quello eventualmente coinvolto.

Sarà sempre compito dell'impresa vigilare perché personale non addetto alle lavorazioni non si trovi a transitare o ad operare nelle aree coinvolte dalle lavorazioni.

II personale dell'immobile addetto alla sicurezza (RSPP – RLS) a sua volta collaborerà in tal senso.

N.B. l'Ente si riserva di non rispondere dei danni a persone o cose occorsi in violazione delle limitazioni e dei divieti qui esposti.

Pare inutile, ma non è superfluo, richiamare tutti i destinatari del presente DUVRI a considerare con la necessaria attenzione quanto qui comunicato, ed in particolare a prestare la dovuta attenzione anche in quelle attività che fanno parte dell'ordinario modo di vivere gli spazi all'interno dell'edificio.

Per ogni necessaria informazione restano a disposizione il RUP, il Direttore dell'esecuzione del contratto

RISCH	II PRESENTI E VALUTAZIONE:
□ Ris	chi Meccanici: NO
	Picahi Flattriai

Prima di eventuali lavori di demolizione, tracciature o lavorazioni con possibile interferenza con impianti, saranno disattivate le linee di alimentazione macchinari e illuminazione.

Attenzione particolare sarà rivolta ai cavi interni, a soffitto e parete, degli apparecchi illuminanti e delle linee di alimentazione eventualmente presenti; saranno disattivate le linee di alimentazione macchinari e illuminazione.

FO



Le modalità ed i provvedimenti da adottare, per i lavori fuori tensione, sono le seguenti:

- ⇒ Deve essere assicurata l'efficacia delle misure di protezione richieste per la sicurezza.
- ⇒ Deve essere adeguata l'affidabilità dei componenti elettrici che permetta un corretto funzionamento dell'impianto.
- ⇒ Deve essere adequata e affidabile la preparazione del personale.
- ⇒ Prima di incominciare si deve procedere all'identificazione delle parti oggetto del lavoro e delle parti attive adiacenti, con le quali è possibile venire in contatto.
- ⇒ Definire la segnalazione e, quando necessario, delimitare la zona di lavoro.
- ⇒ Verificare la messa in sicurezza e/ 0 protezione dell'impianto.
- ⇒ Informare gli addetti ai lavori sui rischi e quindi sulle relative prescrizioni
- ⇒ Adottare provvedimenti contro le manovre intempestive
- ⇒ Verificare l'affidabilità dei mezzi operativi e di protezione impiegati.
- ⇒ Segnalazione e delimitazione (quando possibile) della zona di lavoro, assicurando le distanze di vincolo dalle parti che restano in tensione durante i lavori.
- ⇒ Messa in corto circuito ed a terra nei punti di possibile alimentazione ed a monte ed a valle del posto di lavoro (le terre nei punti di possibile alimentazione e sul posto di lavoro, possono coincidere, se vicine e visibili).
- ⇒ Messa in equipotenzialità di tutti gli elementi conduttori, che costituiscono masse e masse estranee, con le quali si può venire in contatto. Ciò significa, per esempio: interconnessione fra conduttori e sostegni, continuità dei conduttori aerei o cavi interrotti, interconnessione fra conduttori e mezzi d'opera, ecc.

⇒ Rischi Fisici:

L'esecuzione di eventuali lavori di demolizione, tracciature o lavorazioni con possibile presenza di polveri e fibre, si prescrive che le lavorazioni saranno eseguite utilizzando prevalentemente utensili (a mano); e solo nelle ore e nei giorni concordati, si potranno utilizzare, con le dovute precauzioni antipolvere, utensili elettrici.

Le aree oggetto di dette lavorazioni saranno opportunamente isolate e segregate per mezzo di idonee chiusure onde evitare possibile trasmissione di polvere nei locali non oggetto di lavori.

- ⇒ **Rischi Ergonomici:** Movimentazione manuale dei carichi sarà per lo stretto materiale indispensabile alla realizzazione della lavorazione spicciola.
- ⇒ **Rischi chimici/cancerogeni/mutageni:** Uso di solventi per i quali saranno utilizzati i DPI previsti:
- protezione dal contatto con la pelle con guanti appropriati;
- protezione degli occhi con appositi occhiali
- protezione dall'inalazione con mascherina antipolvere e antisolventi.

Le fasi di rischio e i consigli di prudenza sono riportati in forma esplicita nella scheda tossicologica (scheda di sicurezza) che deve accompagnare il prodotto e che il produttore deve consegnare all'utilizzatore.

M



	iologici: vedasi parte specifica di inizio DUVRI
⇒ Risc	hi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.):

<u>L'eventuale area del cantiere esterna sarà delimitata da recinzione</u> modulare metallica in pannelli di acciaio zincato, costituita da elementi in rete d'acciaio a maglia rettangolare saldata 2 montanti in tubolare d'acciaio, inseriti in plinti preforati e prefabbricati in c. a., con pannelli collegati fra loro da morsetti o cerniere anti manomissione.

Gli elementi costituenti la recinzione su spazio pubblico dovranno essere segnalati con nastro rosso e bianco in modo da risultare ben visibili ed identificabili da terzi. Durante le ore notturne l'ingombro di questi dovrà risultare visibile per mezzo di opportuna illuminazione sussidiaria.

Inoltre per impedire l'accesso involontario di non addetti ai lavori alle zone corrispondenti del cantiere, si dovranno adottare opportuni provvedimenti quali segnalazioni, delimitazioni, scritte e cartelli ricordanti il divieto d'accesso.

Apposito cartello indicherà i lavori, gli estremi della Determina di affidamento, l'importo dei lavori, i nominativi di tutte le figure tecniche che a qualsiasi titolo hanno partecipato o che parteciperanno alla realizzazione dell'opera, il nome della ditta appaltatrice.

Considerate l'estemporaneità dell'opera e vista l'esigua durata dell'intervento manutentivo in cantiere non sarà montato nessun tipo di baraccamento; gli addetti ai lavori utilizzeranno come spogliatoi e servizi igienici quanto disponibile nella sede dell'immobile.

• Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature:

Qualora si renda necessario l'eventuale area del cantiere esterna sarà delimitata da recinzione entro la quale potremo trovare:

- Ponteggi mobili
- Piattaforma elevatrice
- Contenitore per smaltimento materiale di risulta

Non vi dovrà essere interferenza con personale non addetto ai lavori, l'area esterna sarà opportunamente cantierizzata con recinzione tenuta costantemente chiusa.

☐ Rischio Incendio/Esplosione: NO	
□ Rischi Ambientali: NO	
⇒ Aspetti organizzativi e gestionali:	
Verrà eventualmente concordata l'occupazione degli spazi esterni ed interni	<u>in</u>
relazione alla dislocazione dei lavoratori all'interno dell'edificio	

⇒ Rischi di caduta dall'alto:

Qualora si renda necessario l'utilizzo di un ponteggio o castellino di tiro per l'esecuzione di lavori in quota, le relative procedure operative saranno riportate nel PIMUS che la ditta ci fornirà

野



Le lavorazioni comporteranno l'utilizzo di uno o due trabattelli i quali saranno montati e smontati come indicato sul libretto di istruzioni; il trabattello sarà comprensivo di telaio basette, correnti, diagonali, ganci di collegamento assiale, tavole metalliche, ferma piede, parapetti, aste-parapetto e quanto altro occorra per ottemperare alle norme antinfortunistiche; sull'elemento di base deve essere esposta una targa riportante i dati del fabbricante, le caratteristiche della struttura e le indicazioni di sicurezza; il piano di scorrimento delle ruote dovrà essere compatto e livellato;

Per tali attrezzature - comunemente denominate "trabattelli", considerate le modalità di montaggio, uso, trasformazione e smontaggio, sostanzialmente ripetitive per tutti i diversi modelli presenti sul mercato, nonché le semplici configurazioni adottabili, peraltro assai difficilmente modificabili - contrariamente a quanto si riscontra per i ponteggi metallici fissi, per ciò che concerne la redazione del Pi.M.U.S. si ritiene sufficiente il semplice riferimento alle istruzioni obbligatorie fornite dal fabbricante, eventualmente completate da informazioni (ad esempio sugli eventuali appoggi e sugli ancoraggi) relative alla specifica realizzazione."

Valutazione Complessiva:

A seconda dei casi ed a seconda della tipologia di verifica e/o lavorazione da effettuare, è stato deciso e concordato quanto segue: chiusura aree oggetto di attività.

Misure adottate per eliminare le interferenze:

pianificazione con esclusione dell'uso degli ambienti relativi alle zone di lavoro.

Saranno inibite tutte le aree delle zone di lavorazione, mediante chiusura dei locali/zone oggetto di intervento, mediante transenne o pannellature e nastro bianco/rosso di segnalazione ;

L'eventuale area del cantiere esterna sarà delimitata da recinzione e tenuta costantemente chiusa.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI ALLEGATO RIEPILOGATIVO

RISCHI ESISTENTI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE		
♦ Esecuzione all'interno del luogo di lavoro ☐ Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro	confinamento area di cantiere senza modifiche al piano di evacuazione		
Esecuzione durante l'orario di lavoro del personale della sede Previsto lavoro notturno	inibizione dell'uso degli ambienti dell'area di intervento		

EA



A. Compressora con altri lavoratari	quanto sopra, più informazione ai lavoratori
♦ Compresenza con altri lavoratori	della sede
 ◆ Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio □ Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili 	comunicazione ai lavoratori della sede e indicazione di percorsi alternativi
Previsto utilizzo e installazione di ponteggi castello di tiro, trabattelli,	Se necessari saranno esplicitati nel PIMUS
Previsto deposito temporaneo materiale	Stoccaggio materiali nel cantiere esterno recintato o in locale interno individuato
☐ Previsti interventi murari ☐ Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto	
☐ Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto ◆ Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	confinamento delle aree previste
 ◆ Verrà allestita un' area delimitata per deposito materiali, lavorazioni, ecc. ☐ Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali 	vedi sopra
 I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro ☐ I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi 	Verrà individuato un servizio igienico ad uso esclusivo
☐ Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc. ☐ Previsto utilizzo di fiamme libere	
□ Previsti interventi sugli impianti in particolare: Previste Interruzioni nella fornitura: □ Elettrica □ Acqua □ Gas □ Rete dati □ Linea telefonica Prevista temporanea disattivazione del sistemi antincendio: □ Rilevazioni fumi □ Allarme Incendio □ Idranti	Se necessari interventi su impianti verrà concordato lo stacco dell'Impianto elettrico o idrico con il gestore dell'immobile





<u> </u>		
 □ Naspi □ Sistemi spegnimento Prevista interruzione del: □ Riscaldamento □ Raffrescamento □ Altro: 		
VALUTAZIONE DEI RISCHI		JRE ADOTTATE PER ELIMINARE NTERFERENZE
Rischi Meccanici: Rischi dovuti allo scivolamento, cadute a livello Rischi dovuti a superfici, spigoli ed angoli Punture, perforazioni, tagli, abrasioni Urti, colpi, impatti, compressioni		zione dell'uso degli ambienti area di intervento
Rischi Elettrici: ☐ Lavori su cabine elettriche ☐ Contatti su quadri elettrici in tensione (220-380 V) ☐ Lavori su apparecchiature elettriche	A M B	
Rischi Chimici:		zione dell'uso degli ambienti area di intervento
Radiazioni Non Ionizzanti: Campi Elettromagnetici Campi Elettromagnetici a Radiofrequenza Sorgenti di radiazioni laser Sorgenti di radiazioni infrarosse Sorgenti da radiazioni ultraviolette	M B M B M B M B M B	
Rischio Rumore, Vibrazioni ◆ Prevista produzione di rumore □ Rumore (80> db(A)) □ Ultrasuoni	X di de B degli M B realiz	cordare gli orari per effettuazione tte lavorazioni, inibizione dell'uso ambienti dell'area di intervento, zzazione di idonee pannellature se ute necessarie (a tenuta di polveri



♦ Vibrazioni	AMX e rumori).
Rischi Ergonomici: ◆ Disturbi muscolo scheletrici da postura o da movimenti ripetitivi □ Affaticamento visivo	A M B
Rischi Biologici : Presenza di microrganismi in grado di provocare Infezioni Allergie (Polveri) Intossicazioni	Concordare gli orari per effettuazione di dette lavorazioni, inibizione dell'uso degli ambienti dell'area di intervento, realizzazione di idonee pannellature se ritenute necessarie (a tenuta di polveri e rumori). Procedure specifiche per il rischio biologico da Covid19, vedasi quanto riportato ad inizio documento ai punti da 1 a 7;
Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.) Presente rischio di caduta di materiali dall'alto Movimentazione di mezzi	A M X B
Rischio Incendio/Esplosione: ☐ Rischio di incendio ☐ Rischio di Esplodione	A M B
Rischi Ambientali:	A M B
Rischi Termici: ☐ Calore ☐ Fiamme ☐ Freddo	A M B A M B
Nota: B=basso, M=medio, A=alto	SI TA PRESENTE CHE LE NOSTRE OPERARIO NON SI EFFETTUERANNO IN CONCOMITANZA CON ALTRE SITTE LAVORANTI ALLO STADIO NELLE ZONE LIMITROFE AL RETTANGOLO

M Gluocs.

I sottoscritti dichiarano:

- di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze elaborate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel seguente documento.
- di essere correttamente informati circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sarà operato e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Luogo e data:

FA



II LEGALE RAPPI	RESENTANTE	STRUTTURA
-----------------	------------	-----------

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

IMPRESE ESECUTRICE



FA





COMUNE DI FIRENZE Direzione Cultura e Sport Servizio Sport

STADIO FRANCHI, CENTRO SPORTIVO ASTORI, STADIO RIDOLFI servizio di manutenzione dei manti erbosi in erba naturale ad uso sportivo

PIANO DETTAGLIATO INTERVENTI A CANONE

Committente: COMUNE DI FIRENZE - Direzione Cultura e Sport

Dirigente del Servizio Sport: Dott.ssa. Carla De Ponti

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Emilio Carletti

Collaboratori: Istr. Amm. Alessandra Alunni



PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI A CANONE

Ī		Descrizione sintetica Servizi e forniture	Unita di	Quantità	n° interventi minimi
	N°		misura		previsti annui

Α	Campo Calcio Stadio erba naturale 105x68 - mq 7140 (inoltre 1148 a destinazione + lunette circa 2600)			
1	Interventi fitosanitari (R.T. n° 1)	mq	8288	3
2	Interventi fitosanitari (R.T. n° 1)	mq	10900	2
3	Trasemina (R.T. n° 2)	mq	10900	1
4	Trasemina (R.T. n° 2)	mq	8288	1
5	Carotatura (R.T. n° 4.a)	mq	8288	1
6	Verticut (R.T. n° 3)	mq	10900	1
7	Verticut (R.T. n° 3)	mq	8288	1
8	Vertidraining (R.T. n° 5)	mq	10900	1
9	Top dressing sabbia silicea "USGA" (R.T. n° 6)	mq	8288	1
10	Rizollature parziali area porta (R.T. n° 7)	mq	100	4
11	Chiodatura (R.T. n° 4.b)	mq	8288	2

В	Campo Centro sportivo "Astori" 136x100	mq	13600	
1	Interventi fitosanitari (R.T. n° 1)	mq	13600	4
2	Trasemina (R.T. n° 2)	mq	13600	1
3	Carotatura (R.T. n° 4.a)	mq	13600	1
4	Verticut (R.T. n° 3)	mq	13600	1
5	Vertidraining (R.T. n° 5)	mq	13600	1
6	Top dressing sabbia silicea "USGA" (R.T. n° 6)	mq	13600	1
7	Chiodatura (R.T. n° 4.b)	mq	13600	2

С	Campo Ridolfi	mq	6200	
1	Interventi fitosanitari (R.T. n° 1)	mq	6200	2
2	Trasemina (R.T. n° 2)	mq	6200	1
3	Verticut (R.T. n°3)	mq	6200	1
4	Vertidraining (R.T. n° 5)	mq	6200	1
5	Top dressing sabbia silicea "USGA" (R.T. n° 6)	mq	6200	1

^{*} R.T. = Relazione Tecnica



COMUNE DI FIRENZE Direzione Cultura e Sport Servizio Sport

STADIO FRANCHI, CENTRO SPORTIVO ASTORI, STADIO RIDOLFI servizio di manutenzione dei manti erbosi in erba naturale ad uso sportivo

RELAZIONE TECNICA

Committente: COMUNE DI FIRENZE - Direzione Cultura e Sport

Dirigente del Servizio Sport: Dott.ssa. Carla De Ponti

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Emilio Carletti

Collaboratori: Istr. Amm. Alessandra Alunni



RELAZIONE TECNICA

Sommario

PREMESSA	2
MANUTENZIONE CAMPI DA GIOCO	4
Interventi Manutentivi a Canone	4
1 Difesa Fitosanitaria	4
2 Semine e trasemine	5
3 Arieggiature	5
4 Bucature	5
5 Vertidraining	6
6 Sabbiature	6
7 Rizollature - sostituzione di zolle erbose parziale o totale	6
Interventi Manutentivi in "Extra-Canone"	6
8 Approntamento dei campi per competizione e allenamento	7
9 Taglio dell'erba	7
10 Rullature	7
11 Fertilizzazione	8
12 Scerbatura manuale	8
13 Irrigazione	8
14 Presidio Operatori	8

PREMESSA

a) Caratteristiche dell'appalto

Il presente capitolato tecnico disciplina la gestione del servizio di manutenzione dei campi da calcio dello Stadio Comunale di Firenze, del Centro sportivo "D. Astori" e dello stadio di Atletica Ridolfi, incarico alla Direzione Sport del Comune di Firenze.

Il comune di Firenze intende appaltare alcune operazioni specialistiche di manutenzione dei manti erbosi ad uso sportivo di sua proprietà, in particolare quello dello Stadio Comunale Artemio Franchi, quello del Centro Sportivo Davide Astori e dello Stadio Luigi Ridolfi.

Di seguito si riporta una breve descrizione sulle attività sportive svolte nei tre impianti

- Stadio Artemio Franchi
 - Vi si svolgono le partite dell' ACF Fiorentina (campionato di serie A, coppe nazionali e internazionali, ecc), e saltuariamente partite della Nazionale di Calcio e della nazionale di Rugby.
- Centro Sportivo Davide Astori
 - Ospita gli allenamenti della prima squadra dell' ACF Fiorentina, le sedute di allenamento durante la stagione sportiva hanno una cadenza quasi giornaliera.
- <u>Stadio Luigi Ridolfi</u>
 - Ospita le attività della società di Atletica AICS Firenze Marathon

Il servizio richiede interventi frequenti in base alle esigenze dei manti erbosi naturali e delle necessità delle Società Sportive che li hanno in uso, esso si compone di una parte di operazioni che saranno effettuate all'interno di un canone fisso di spesa (vedi Piano Dettagliato degli Interventi) e da altre operazioni in extracanone individuate secondo le necessità dal RUP/Direttore dell'Esecuzione del Contratto che verranno contabilizzate a misura sulla base degli Elenchi Prezzi di contratto.

L'appaltatore dovrà garantire per le operazioni più urgenti una disponibilità d'intervento entro 12 ore dalla richiesta del RUP/Direttore dell'Esecuzione.

b) Valutazione delle prestazioni dell'appaltatore

Le prestazioni dell'appaltatore durante la durata del servizio saranno oggetto di valutazione da parte della Direzione Sport del Comune di Firenze al fine di garantire la corretta esecuzione del contratto stesso. La valutazione sarà compiuta dal Direttore dell'Esecuzione del contratto incaricato (in seguito D.C.E.), il quale procederà alla verifica con relazione trimestrale sulla gestione dell'appalto, sull'andamento del servizio e sulle azioni correttive da attuare.

MANUTENZIONE CAMPI DA GIOCO

Interventi Manutentivi a Canone

la manutenzione compresa nel canone dei campi, affidata alla ditta Appaltante prevede:

- la difesa fitosanitaria, comprensiva di fornitura e distribuzione;
- le trasemine
- gli interventi e le operazioni con mezzi meccanici per la gestione del manto erboso (arieggiatura, bucatura/carotatura, vertidraining)
- fornitura e distribuzione di sabbia;
- le rizollature, parziali e totali, dei campi;

1 Difesa Fitosanitaria

La gestione fitosanitaria del tappeto erboso dovrà essere affrontata con la massima attenzione, anche riguardo al profilo ambientale, cercando di favorire il miglior sviluppo fisiologico delle specie presenti, limitando al massimo gli effetti degli attacchi patogeni. Qualora fosse necessario intervenire con prodotti chimici, si utilizzeranno solo prodotti registrati dal Ministero della Salute per l'uso specifico per tappeti erbosi, provvedendo alla regolare tenuta del registro dei trattamenti e del magazzino, che sarà inviato periodicamente al Direttore Lavori.

Prodotti anticrittogamici, insetticidi, diserbanti, antialghe saranno impiegati, sia in fase preventiva che curativa, durante tutto l'arco dell'anno e comunque secondo il numero e il periodo richiesto dal Direttore Lavori. Si dovranno impiegare principi attivi mirati e dosaggi adeguati al patogeno presente, anche in associazione a fertilizzanti fogliari che potenzino l'effetto del prodotto, consentendo l'utilizzo ai dosaggi minimi, in accordo con il Direttore dell'Esecuzione.

I principali patogeni fungini, rilevati con maggiore frequenza sui tappeti erbosi in oggetto, sono i seguenti:

- Macchia a forma di dollaro (Sclerotinia homeocarpa);
- Marciume rosa (Microdochium nivale);
- Macchia bruna e macchia gialla (Rhizoctonia solani e R. cerealis);
- Marciume radicale (Pythium ssp.);
- Ruggini (Puccinia ssp.);
- Malattie fogliari (Elmintosporium spp, Bipolaris spp, Drechslers ssp.);
- Filo rosso (laetisaria fuciformis);
- Mal del Piede (Ophiobulus spp).

I principali insetti patogeni sono stati i seguenti:

- Nottua (Agrotis ipsilon e A. segetum);
- Tipula (Tipula oleracea e T. paludosa)
- Grillotalpa (Gryllotalpa gryllotalpa), seppur questo più raramente.

Evidentemente l'elenco è indicativo e non esaustivo, pertanto si dovrà garantire un costante monitoraggio dei campi per intervenire tempestivamente nel contrasto delle avversità.

Si prevedono obbligatoriamente i seguenti interventi

Stadio - solo campo calcio (mq 8288)	n. 3
Stadio - compreso lunette (mq 10.900.	n. 2
Centro Sportivo (mq 13.600)	n. 4
Campo Ridolfi (mq 6.200)	n. 2

Relativamente alle eventuali operazioni di "diserbo", potrà rendersi necessario prevedere interventi fisici e meccanici necessari alla eliminazione di infestanti che possano compromettere le caratteristiche funzionali ed estetiche dei campi. L'eventuale intervento con specifici mezzi chimici selettivi dovrà essere eseguito nel pieno rispetto della normativa vigente.

2 Semine e trasemine

Sono comprese nel presente appalto l'effettuazione di semine localizzate, tutte le volte che si renderanno necessarie, per il ripristino della omogenea copertura del manto (es. dopo intenso utilizzo o danni da malattie).

Sono comprese nel presente appalto l'esecuzione di n. 2 operazioni di trasemina per il manto erboso dello Stadio (mq 8.288) oltre ad una terza sull'intera superficie compreso le lunette (mq 10.900); di n. 1 operazioni di trasemina per il manto del Centro Sportivo (circa 13.600 mq), e n. 1 per campo Ridolfi (mq 6.200) da effettuarsi orientativamente nel periodo compreso tra marzo ed aprile e settembre ed ottobre; Le trasemine si intendono regolarmente effettuate quando si è verificata la copertura uniforme delle nuove plantule nelle diverse zone del campo.

In linea di principio dovranno essere usati miscugli di loietti (ed eventualmente poa pratensis, se richiesto dal D.L.) di elevata qualità, ove la dose di miscuglio di sementi non dovrà essere inferiore a 50 g/mq, (quantità adeguatamente aumentata nel periodo autunno/invernale). Il miscuglio di sementi cartellinato e di prima generazione da impiegare per ogni tipo di risemina dovrà essere concordato con il D. L..

Le macchine da impiegare per l'esecuzione di risemine su tutte le parti del campo dovranno essere in grado di compiere la semina a righe verticali ravvicinate (< 3cm) tipo "Vredo", con interramento del seme oppure a rulli chiodati e tramoggia portaseme del tipo "Vertiseed", la scelta della attrezzatura dovrà essere concordata con il D. L. in funzione dello stato vegetativo del momento.

Qualora si rendessero necessari ulteriori interventi rispetto a quanto indicato, questi saranno ritenuti straordinari e conteggiati secondo quanto previsto nell'Elenco prezzi aggiuntivi per interventi a richiesta.

3 Arieggiature

Sono previsti due interventi annui di "arieggiatura" e "sfeltrimento", sul manto erboso degli impianti, da eseguirsi con idonea attrezzatura per "Verticutting", in accordo con il D. L.. La ditta Appaltatrice sarà tenuta ad effettuare le eventuali ulteriori operazione necessarie, sempre su richiesta effettuata del D. L.. Il materiale di risulta dovrà essere raccolto e allontanato tempestivamente, compreso l'eventuale trasporto in discarica autorizzata.

4 Bucature

Dovranno essere effettuate ordinariamente secondo le diverse esigenze dei campi, in accordo con il D. L., le seguenti operazioni:

- a) N. 1 Carotatura: da effettuarsi sul manto erboso degli impianti dello Stadio (escluso lunette) e del Centro Sportivo, con l'impiego di fustelle vuote ad una profondità di circa 10 cm, con circa 100 fori/mq cui seguirà l'asporto e l'allontanamento a discarica del materiale di risulta.
- b) N. 2 Chiodature: da eseguirsi con idonea attrezzatura fornita di "pack di chiodi" avente lunghezza 7 12 cm e 10-15 mm di diametro per lo stadio Comunale e lunghezza 10 -15 cm e 10-18 mm di diametro per il Centro Sportivo. (eventualmente solo su richiesta del D.L. nel Campo Ridolfi)

Il periodo di intervento e le caratteristiche delle punte utilizzate e la densità/mq saranno concordate con il D.L.

5 Vertidraining

L'intervento, da eseguirsi almeno una volta per anno, tramite l'impiego di specifica macchina tipo "vertidrain" con fustelle piene di lunghezza minima di 25 cm (< 13 nel caso dello Stadio) e diametro variabile a seconda della stagione d'intervento; comunque, qualora si rendesse necessario, sarà eseguito secondo le eventuali indicazioni della Direzione Lavori.

6 Sabbiature

È previsto un intervento annuale di sabbiatura, in entrambi gli impianti, comprendente la fornitura di sabbia e l'uniforme distribuzione sull'intera superficie del campo, da eseguirsi dopo gli interventi di carotatura o di vertidraining. Saranno utilizzati circa 20/25 m³ di sabbia silicea ad intervento presso lo stadio Comunale e circa 40/50 m³ di sabbia silicea ad intervento presso Il centro Sportivo. La granulometria e la tipologia della sabbia dovranno rispettare gli standard USGA (United States Golf Association).

Dopo la sabbiatura sarà necessario provvedere alla spazzolatura del manto erboso.

Interventi ulteriori rispetto a quanto previsto nella descrizione delle operazioni di manutenzione suddette, qualora ritenute necessarie e concordate con il D. L., saranno tempestivamente effettuate e conteggiate con l'applicazione dei prezzi previsti dall'Elenco prezzi aggiuntivi per interventi a richiesta.

7 Rizollature - sostituzione di zolle erbose parziale o totale

Sono previsti e compresi nell'appalto piccoli interventi localizzati all'interno dei campi per circa 400 mq/ anno, considerando almeno due interventi sulla intera superficie delle aree di porta dello Stadio Comunale, mediante la rimozione, in accordo con il D. L., sia meccanicamente, con macchina tagliazolle, che manualmente, delle porzioni di prato ritenuto non idoneo e la sostituzione con zolle erbose di medesima composizione con sabbiatura di rifinitura sopra e lungo i bordi di contatto con il manto erboso ivi esistente. L'eventuale necessità, richiesta e concordata con il D. L., di rizollatura di aree di superfici maggiori o di rizollatura totale del campo, verrà considerata quale intervento straordinario e conteggiata a livello economico secondo quanto previsto dagli accordi in sede di aggiudicazione.

Interventi Manutentivi in "Extra-Canone"

Premesso che una parte della manutenzione dei campi in oggetto, continuerà ad essere svolta dagli Operatori alle dipendenze del Comune di Firenze, in caso di necessità saranno richiesti tramite ordinativo del D.E.C. interventi di questa tipologia anche all'Appaltatore (in modalità "Extra-Canone"). Tali interventi prevedono:

- l'approntamento del campo per eventi sportivi e il tempestivo ripristino post utilizzo (segnature, ribattiture, spazzolature, oltre alla manutenzione e sostituzione di porte, reti e bandierine);
- la manutenzione periodica annuale secondo il piano concordato e comprendente le lavorazioni di taglio e di fertilizzazione;
- la gestione ed il mantenimento in efficienza dell'impianto di irrigazione;
- il presidio durante gli eventi sportivi ufficiali (in particolare Fiorentina Calcio, Nazionale)
- scerbatura manuale
- gestione dell'impianto di irrigazione

Tutti i mezzi d'opera, i materiali (inclusi i materiali di consumo) e le attrezzature per lo svolgimento delle lavorazioni in appalto, dovranno essere forniti dalla ditta Appaltatrice, a sua cura e onere.

Qualora lo ritenga necessario questa potrà lasciare i mezzi ricoverati (sotto la sua esclusiva responsabilità per quanto attiene la custodia e il rispetto delle norme vigenti), in luogo da concordare con Direzione Sport Comune di Firenze

L'Amministrazione e la Direzione del Comune di Firenze non saranno responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Di seguito vengono descritti le caratteristiche dei singoli interventi:

8 Approntamento dei campi per competizione e allenamento

Rientrano in questo paragrafo diverse operazioni che possono essere previste a seconda delle esigenze:

- a) "Segnatura" dei campi, eseguita con apposita macchina segnalinee e con l'impiego di vernici atossiche del tipo approvato dalla Lega Calcio e comunque tali da evitare danni ai giocatori,
- b) "Riparazione" dei danni causati dagli atleti, eseguita a mano ("ribattitura") o con mezzo meccanico ("rullatura") dopo ogni partita/allenamento. In caso di fallanze o danneggiamenti estesi al manto erboso provocati dai giocatori, si dovrà intervenire con la distribuzione di una idonea miscela di sabbia, torba e seme con copertura e livellamento delle aree danneggiate.
- c) "spazzolatura" superficiale dei manti erbosi, indicativamente con cadenza settimanale, con spazzola meccanica rotante, per l'asporto di eventuali ciuffi di erba e di residuo fogliare post attività, per evitare la formazione di feltro.

9 Taglio dell'erba

Il taglio verrà effettuato con (a) macchine rasa erba a taglio elicoidale con raccolta. Esclusivamente nel caso del taglio al Campo Ridolfi è consentito l'intervento con (b) macchine a taglio rotativo

L'altezza di taglio, che potrà variare nei periodi di impiego dei campi, a seconda dell'andamento climatico e di specifiche richieste, dovrà essere compresa mediamente tra 20 e 25 millimetri (35/45 nel Campo Ridolfi). Deve essere ordinariamente prevista la rimozione dell'erba tagliata ("clipping") che dovrà essere radunata al di fuori del rettangolo da gioco, nelle aree appositamente concordate con la Direzione Lavori.

Nel caso di affidamento straordinario alla ditta appaltante sarà di sua competenza il successivo trasporto in discarica autorizzata, secondo le vigenti normative.

L'appalto prevede l'esecuzione di tutti i tagli annui necessari ed atti a garantire in ogni periodo le altezze previste e La frequenza dei tagli deve essere tale da garantire in ogni periodo dell'anno la costante fruibilità dei campi. I tagli dovranno essere distribuiti in modo opportuno in funzione delle diverse attività previste e segnalate dalla Direzione del Centro Tecnico Federale e della Direzione Lavori.

10 Rullature

Sono interventi da eseguirsi ordinariamente nel numero necessario per rendere la superficie di gioco adatta a rendere regolari la linea ed il rimbalzo della palla. Dovranno eseguirsi col rullo liscio trainato o semovente, di peso inferiore a 2 tonnellate, da concordare con il Direttore dell'esecuzione.

11 Fertilizzazione

Nell' arco dell'anno solare dovranno essere eseguiti ordinariamente tutti gli interventi nutrizionali che si renderanno necessari a garantire la elevata qualità del manto erboso per una costante e piena fruibilità agonistica ed estetica.

Per l'esecuzione delle concimazioni dovrà essere tenuto in considerazione il responso della analisi chimico-fisiche del suolo che saranno eseguite annualmente. In accordo col Direttore Lavori saranno scelti i prodotti fertilizzanti più opportuni ed idonei, per qualità, quantità e periodo di distribuzione, al fine di raggiungere il miglior mantenimento delle caratteristiche estetico - funzionali della superficie a verde I fertilizzanti da utilizzare (minerali, organici e organo - minerali) dovranno essere del tipo specifico per tappeti erbosi. Per quanto riguarda i concimi chimici, complessi ternari o binari, gli stessi dovranno contenere azoto a lenta cessione od a cessione controllata, utilizzati secondo le esigenze agronomiche ed il ciclo vegetativo delle diverse specie erbose.

Dovranno essere inoltre previsti, durante l'anno, gli interventi con formulati biostimolanti eventualmente necessari, per favorire ad esempio la biodegradazione dei residui organici, la rivitalizzazione biologica, la stimolazione alla germinazione del seme e la radicazione delle zolle nonché la qualità estetica e cromatica del manto, così come quelli atti a superare più facilmente gli stress idrici e termici del periodo estivo.

12 Scerbatura manuale

In presenza di infestanti negli stadi vegetativi iniziali e nel caso di piccole infestazioni di malerbe "a ciuffo" od a pianta singola, che possano compromettere le caratteristiche funzionali ed estetiche dei campi in competizione con le specie "coltivate", dovrà rendersi necessaria la loro precoce estirpazione, anche con interventi manuali, qualora non siano attuabili altri tipi di intervento..

13 Irrigazione

In entrambe le strutture è presente un impianto d'irrigazione automatizzato e fornito di centraline di programmazione per i diversi campi da calcio. Presso lo Stadio Comunale è presente un impianto a 35 Irrigatori Rain Bird (oltre a quelli per lunette), perfettamente funzionante. Presso il Centro sportivo è presente un impianto a 48 irrigatori Toro, che necessita di adeguamenti per ridurre alcune disformità distributive attualmente presenti.

Gli operatori addetti alla manutenzione dovranno assicurare un idoneo apporto idrico ai campi, gestendo attentamente la programmazione dei tempi di irrigazione in funzione dell'andamento climatico e dei tempi di utilizzo.

Nel periodo estivo potranno essere eseguiti più interventi di irrigazione ("syringing") da valutarsi giornalmente in funzione dell'andamento climatico o su eventuale richiesta degli utilizzatori (es prima della partita/allenamento).

Sarà pertanto necessario mantenere efficienti e funzionanti gli impianti, garantendone la normale manutenzione ivi compresa la sostituzione degli irrigatori eventualmente danneggiati o malfunzionanti. Nel caso di danni riscontrati su componenti dell'impianto di irrigazione esistente, si dovrà provvedere alla segnalazione tempestiva del danno per un tempestivo ripristino della corretta funzionalità.

14 Presidio Operatori

Lo svolgimento delle attività di manutenzione dei due impianti avviene ordinariamente dal Lunedì al Sabato, dalle ore 07.00 alle ore 19.00, tramite operatori alle dipendenze del Comune di Firenze.

Adeguata, idonea e sufficiente presenza, e comunque non inferiore a quattro unità, dovrà essere altresì garantita in occasione degli eventi ufficiali (partite Calcio della Fiorentina serie A, eventuali raduni della Nazionale di Calcio "A" o altre gare Ufficiali segnalate dalla Fiorentina Calcio e/o dalla Direzione Sport del Comune di Firenze.

Per esigenze funzionali alla gestione delle attività degli impianti, potrà essere richiesto alla ditta Appaltatrice l'esecuzione delle attività previste per il presidio con propri operatori.

Offerta Economica

Il sottoscritto Mariella Fedi, nella sua qualità di Legale rappresentante, autorizzato a rappresentare legalmente Galardini Sport di Fedi Mariella, con sede legale in Pistoia ,Via Toscana, snc;

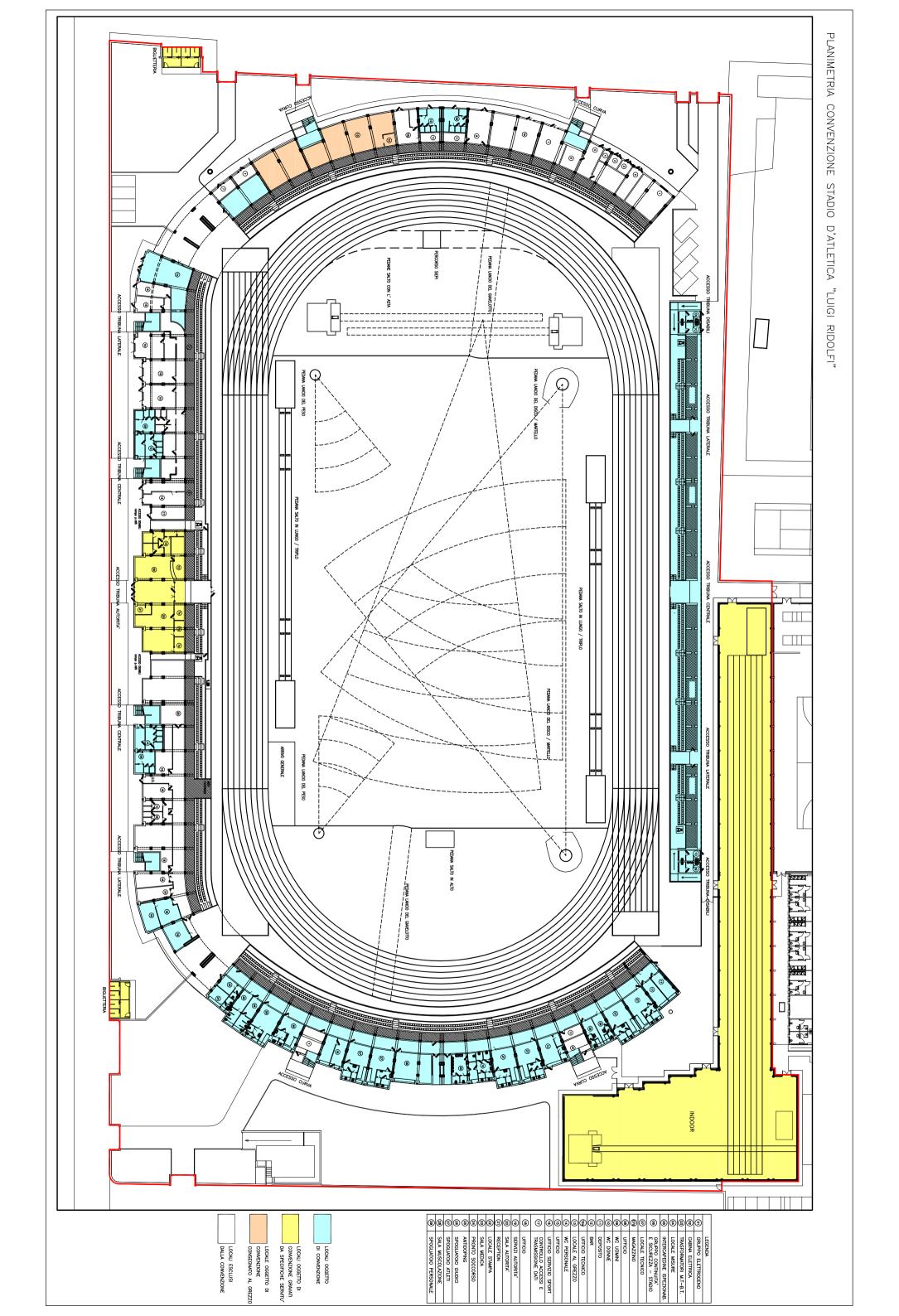
In merito al lotto denominato "Accordo Quadro per servizio di manutenzione manti erbosi in erba naturale ad uso sportivo dello Stadio Franchi, Centro Sportivo Astori e Stadio Ridolfi" relativo alla gara "PROCEDURA NEGOZIATA – TRAMITE ACCORDO QUADRO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO – DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI MANTI ERBOSI IN ERBA NATURALE AD USO SPORTIVO DELLO STADIO A. FRANCHI, DEL CENTRO SPORTIVO D. ASTORI E DELLO STADIO L. RIDOLFI" formula la seguente offerta economica:

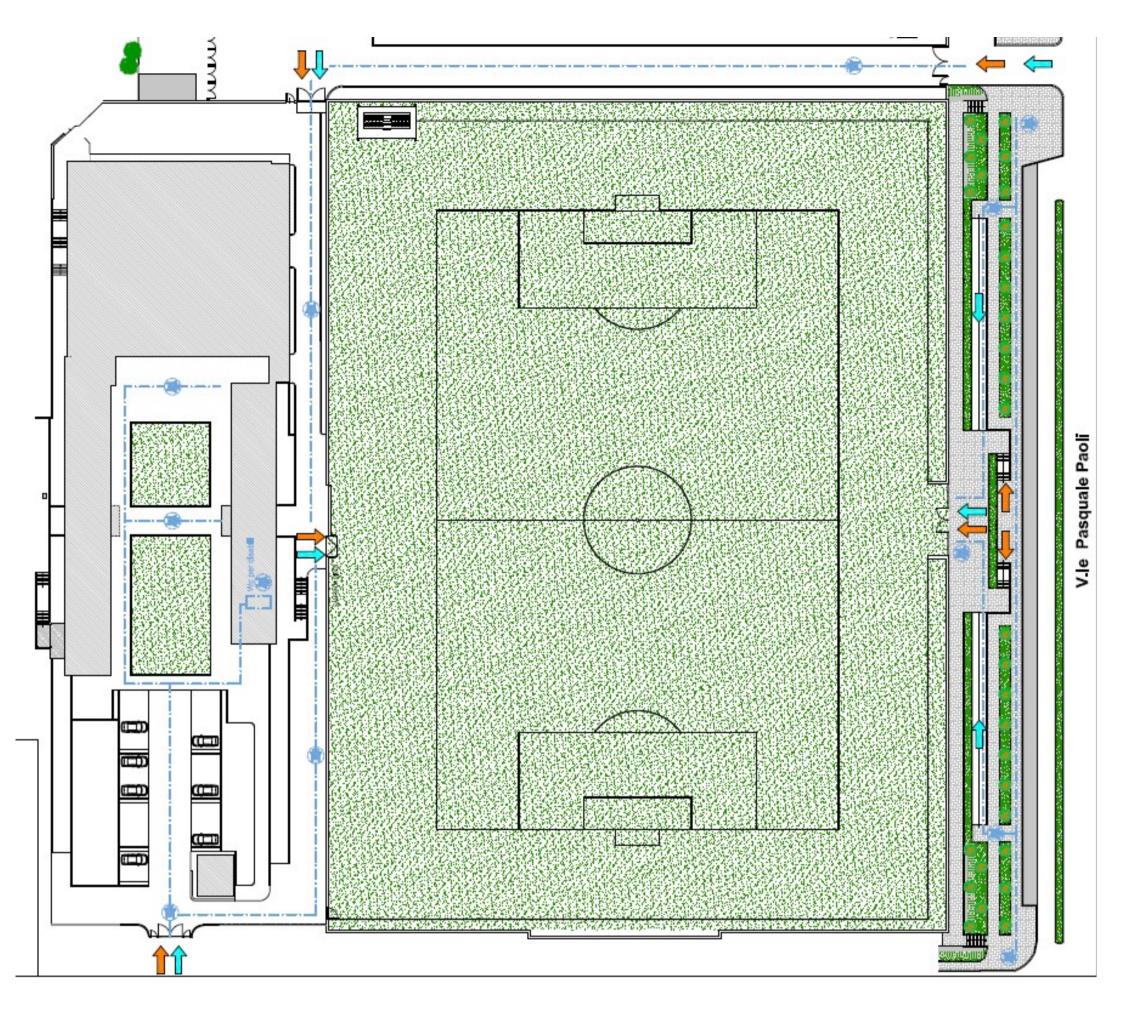
Ribasso percentuale sull'importo a base di gara: 31,00 % Importo offerto al netto dell'IVA: 134.550,00 Euro di cui oneri di sicurezza afferenti l'impresa al netto dell'IVA: Euro 2.000,00 di cui costi di manodopera al netto dell'IVA: Euro 55.000,00 Oltre a oneri di sicurezza al netto dell'IVA di: Euro 3.900,00 Importo finale totale offerto al netto dell'IVA: Euro 138.450,00

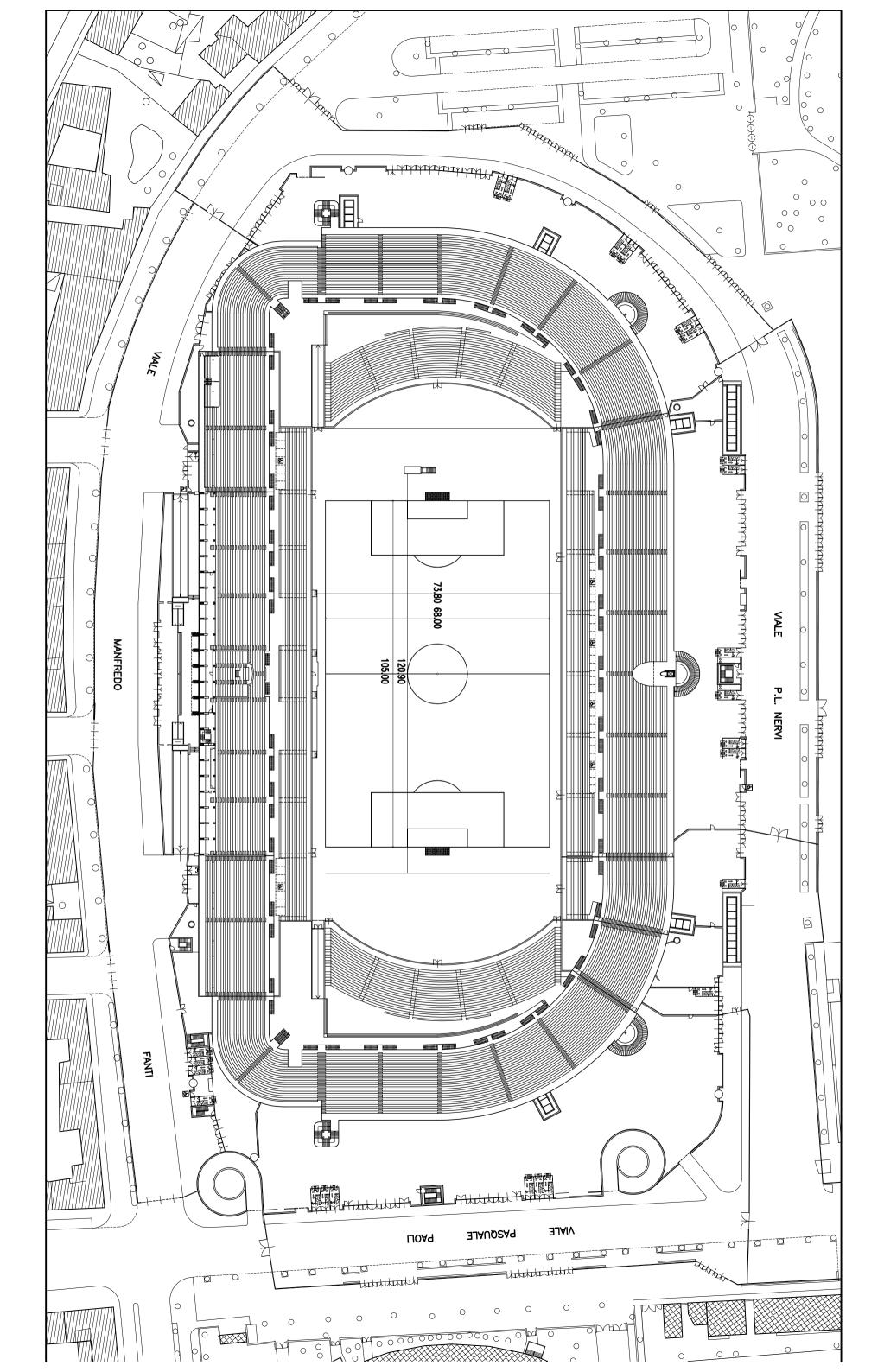
Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi;
- di aver preso esatta conoscenza della natura dell'appalto e di ogni circostanza particolare e generale che possa aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- di mantenere valida l'offerta per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione della medesima o per il diverso termine previsto dal bando o, in assenza dello stesso, nella lettera d'invito a gara;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle disposizioni in materia di condizioni di lavoro.

lì 15/01/2021







ELENCO PREZZI UNITARI

N°	Descrizione sintetica del Servizio e fornitura	Unita di misura	Importo unitario in €	
1	Costo Canone (vedi Piano dettagliato degli Interventi)	a corpo	72.992,0	
2	Analisi terreno chimico-fisiche	a corpo	200,00	
3	Concimazione con fornitura e distribuzione concimi a cessione controllata 25 g/mq (R.T. n° 11)	mq	0,09	
4	Taglio annuo dell'erba con idonea macchina a taglio elicoidale compreso raccolta e smaltimento erba. H taglio 20/30 mm (R.T. n° 9.a)	mq	0,03	
5	Taglio annuo dell'erba con macchina a taglio rotativo. H taglio 35/45 mm (R.T. n° 9.b)	mq	0,02	
6	Segnatura del campo calcio con traccialinee con vernice idonea partite UEFA (R.T. n° 8.a)	mq	0,018	
7	Sistemazione e ribattiture post utilizzo (R.T. n° 8.b)	mq	0,013	
8	Interventi fitosanitari (R.T. n° 1)	mq	0,12	
9	Trasemina (R.T. n° 2)	mq	0,50	
10	Carotatura (R.T. n° 4.a)	mq	0,30	
11	Verticut (R.T. n° 3)	mq	0,18	
12	Vertidraining (R.T. n° 5)	mq	0,20	
13	Top dressing sabbia silicea "USGA", circa kg 5/mq(R.T. n° 6)	mq	0,35	
14	Rizollature parziali area porta (R.T. n° 7)	mq	15,00	
15	Chiodatura (R.T. n° 4.b)	mq	0,13	
16	Spazzolatura (R.T. n° 8.c)	mq	0,012	
17	Rullatura (R.T. n. 10)	mq	0,05	
18	Stolonizzazione, tramite distribuzione uniforme, con idonea attrezzatura, di g > 350/mq di stoloni di Bermuda grass tipo "Tiff Sport", successiva copertura con fornitura e distribuzione di mc 45 di sabbia silicea per campi calcio	mq	3,00	
19	Manod'opera Operio flovivaistico specializzato super	ora	25,26	
20	Manod'opera Operio flovivaistico specializzato	ora	24,41	
21	Manod'opera Operio flovivaistico qualificato	ora	21,97	

^{*} R.T. =Relazione Tecnica

ELENCO PREZZI UNITARI

	Descrizione sintetica del Servizio e fornitura	Unita di	Importo	
		misura	unitario	
N°			in €	

Descrizione sintetica lavorazioni e forniture - computo luglio / dicembre 2016 -	Unita di misura	Quantità	n° interventi minimi previsti	Importo unitario in €	costo stimato intervento	Stima per Canone Annuo	Prezzo totale
Campo Calcio Stadio erba naturale 105x68	mq	7140	(inoltre mq 11	.48 a destinazi	one + lunette	circa mq 20	600)
1 Analisi terreno	forfait	1	3	200,00	600,0		
2 Fertilizzazione- Concimazione di esercizio (A.T. n° 4)	mq	8288	20	0,09	14.918,4		
3 Fertilizzazione- Concimazione di esercizio (A.T. n° 4)	mq	2600	10	0,09	2.340,0		
4 Taglio annuo dell'erba con idonea macchina a taglio elicoidale. H							
taglio 20/30 mm (A.T. n°2)	mq	8288	150	0,022	27.350,4		
5 Rullature annue per preparazione superficie (A.T. n° 1.b)	mq	8288	40	0,013	4.309,8		
6 Segnatura del campo con traccialinee e materiale (A.T. n° 1.a)	n	1	100	120	12.000,0		
7 Sistemazione e ribattiture pre e post utilizzo (A.T. n°1.b)	h	7140	100	0,013	9.282,0		
8 Interventi fitosanitari (A.T. n° 7)	mq	8288	12	0,12	11.934,7		
9 Interventi fitosanitari (A.T. n° 7)	mq	10900	5	0,12	6.540,0		
10 Trasemina (A.T. n° 8)	mq	10900	3	0,50	16.350,0		
11 Trasemina (A.T. n° 8)	mq	8288	3	0,50	12.432,0		
12 Carotatura (A.T. n° 10.a)	mq	8288	3	0,30	7.459,2		
13 <mark>Verticut (A.T. n° 9)</mark>	mq	10900	1	0,18	1.962,0		
14 Verticut (A.T. n° 9)	mq	8288	3	0,18	4.475,5		
15 Vertidraining (A.T. n° 11)	mq	10900	4	0,20	8.720,0		
16 Top dressing sabbia silicea "USGA" (A.T. n° 12)	mq	8288	2	0,35	5.801,6		
17 Rizollature parziali area porta (A.T. n° 13)	mq	500	1	15,00	7.500,0		
18 Chiodatura (A.T. n° 10.b)	mq	8288	4	0,13	4.309,8		
19 Spazzolatura (A.T. n° 1.c)	mq	8288	40	0,012	3.978,2		
presidio straordinario partite (n. 4 x h 10)	h	40	40	36,00	57.600,0		
gestione irrigazione (A.T. n° 6)	forfait	1	1	1500	1.500,00		
manutenzione ordinaria impianto irrigazione (A.T. n° 6)	forfait	1	1	2500	2.500,00		
manutenzione ordinaria porte e bandierine	forfait	1	1	1000	1.000,00		
-							
a riportare				137.379	87.484,8	41.811	

a riportare 224.864

	Campo Centro sportivo "Astori" 136x100	mq	13600					
1	Analisi terreno	forfait	1	2	200,00	400,0		
2	Fertilizzazione- Concimazione di esercizio (A.T. n° 4)	mq	13600	14	0,09	17.136,0		
	Taglio annuo dell'erba con idonea macchina a taglio elicoidale. H							
3	taglio 20/30 mm (A.T. n°2)	mq	13600	120	0,022	35.904,0		
4	Rullature annue per preparazione superficie (A.T. n° 1.b)	mq	13600	40	0,013	7.072,0		
5	Segnatura del campo con traccialinee e materiale (A.T. n° 1.a)	n	1	100	180	18.000,0		
6	Sistemazione e ribattiture pre e post utilizzo (A.T. n°1.b)	mq	13600	150	0,013	26.520,0		
7	Interventi fitosanitari (A.T. n° 7)	mq	13600	8	0,12	13.056,0		
8	Trasemina (A.T. n° 8)	mq	13600	3	0,50	20.400,0		
9	Carotatura (A.T. n° 10.a)	mq	13600	2	0,30	8.160,0		
10	Verticut (A.T. n° 9)	mq	13600	4	0,18	9.792,0		
11	Vertidraining (A.T. n° 11)	mq	13600	3	0,20	8.160,0		
12	Top dressing sabbia silicea "USGA" (A.T. n° 12)	mq	13600	2	0,35	9.520,0		
13	Chiodatura (A.T. n° 11.b)	mq	13600	4	0,13	7.072,0		
14	Spazzolatura	mq	13600	40	0,012	6.528,0		
15	gestione irrigazione	forfait	1	1	3800	3.800,00		
16	manutenzione ordinaria impianto irrigazione	forfait	1	1	2500	2.500,00		
17	manutenzione ordinaria porte e bandierine	forfait	1	1	1000	1.000,00		
				_				
					118.860	76.160,0	33.320	
	a riportare							419.884

<u>Campo Ridolfi</u> mq 6200

1 analisi terreno	forfait	1	0		-	
² Fertilizzazione- Concimazione di esercizio (A.T. n°5.c)	mq	6200	6	0,090	3.348,0	

3	Taglio annuo dell'erba con macchina a taglio rotativo. H taglio							
	35/45 mm (A.T. n°2.a)	h	3	60	52,44	9.439,2		
4	Rullature annue per preparazione superficie (A.T. n°4)	h	1	30	53,69	1.610,7		
5	Segnatura del campo con traccialinee e materiale (A.T. n°3)	h	1,5	0	30,18	-		
6	Sistemazione e ribattiture post utilizzo (A.T. n°3)	h	4	20	30,18	2.414,4		
7	Interventi fitosanitari (A.T. n° 6)	mq	6200	8	0,12	5.952,0		
8	Trasemina (A.T. n° 7)	mq	6200	2	0,35	4.340,0		
9	Verticut (A.T. n°10)	mq	6200	4	0,18	4.464,0		
10	Vertidraining (A.T. n° 12)	mq	6200	3	0,20	3.720,0		
11	Top dressing sabbia silicea "USGA" (A.T. n° 14)	mq	6200	1	0,28	1.736,0		
12	Spazzolatura	mq	6200	20	0,012	1.488,0		
13	gestione irrigazione	h	0,5	50		1.000,00		
14	manutenzione ordinaria impianto irrigazione	forfait	1	1		1.000,00		
15						_		
16	a riportare				20.300	20.212,0	9.238	
17				_				
	totale				276.539	183.857		460.396

		eventuale gara -15%
1 totale costo stimato annuo	460.396	391.336

² costo canone annuo proposta intervento		84.369	71.714
3 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	indicativamente 2%	1.687,4	

stolonizzazione, tramite distribuzione uniforme, con idonea attrezzatura, di g > 350/mq di stoloni di Bermuda grass tipo "Tiff Sport", successiva copertura con fornitura e distribuzione di mc 45 di sabbia silicea per campi calcio